



Ultima versione del presente manuale

IP2479IT • 2025/12/05

Ditec



Ditec NeoS Green

Cancelli scorrevoli

(istruzioni originali)

INDICAZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE! Importanti istruzioni di sicurezza • Seguire attentamente le istruzioni • La mancata osservanza delle informazioni contenute in questo manuale può essere causa di lesioni gravi o gravi danni all'apparecchiatura • Conservare queste istruzioni per la consultazione futura



ATTENZIONE! Togliere l'alimentazione elettrica prima di effettuare qualsiasi intervento di pulizia o manutenzione.

Questo manuale e i manuali di eventuali accessori sono scaricabili dal sito: www.ditecautomations.com

INDICAZIONI PER LA SICUREZZA DELL'UTILIZZATORE

Le presenti avvertenze sono parte integrante ed essenziale del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore. Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, uso e manutenzione • È necessario conservare queste istruzioni e trasmetterle ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto • Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei ed irragionevoli • Evitare di operare in prossimità delle cerniere o organi meccanici in movimento. Non entrare nel raggio di azione della porta o cancello motorizzati mentre sono in movimento. Non opporsi al moto della porta o cancello motorizzati poiché possono causare situazioni di pericolo • Eseguire le operazioni di blocco e sblocco ante a motore fermo. Non entrare nel raggio d'azione della porta o cancello motorizzati • In caso di operazione nella modalità a "uomo presente", i relativi dispositivi di comando devono essere piazzati in modo da avere in visione diretta e completa della porta o cancello durante le manovre, lontano dalle parti in movimento, ad una altezza minima di 1.5 m e non devono essere accessibili dal pubblico • La porta o cancello motorizzati possono essere utilizzati da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti • I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio, e per evitare che giochino o sostino nel raggio di azione della porta o cancello motorizzati. Tenere fuori dalla portata dei bambini i radiocomandi e/o qualsiasi altro dispositivo di comando, per evitare che la porta o cancello motorizzati possano essere azionati involontariamente • La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza • In caso di guasto o di cattivo funzionamento del prodotto, disinnescire l'interruttore di alimentazione, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Qualsiasi riparazione o intervento tecnico deve essere eseguito da personale qualificato. Il mancato rispetto di quanto sopra può creare situazioni di pericolo • Per garantire l'efficienza dell'impianto ed il suo corretto funzionamento è indispensabile attenersi alle indicazioni del costruttore facendo effettuare da personale qualificato la manutenzione periodica della porta o cancello motorizzato. In particolare si raccomanda la verifica periodica del corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza • Gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione devono essere documentati e tenuti a disposizione dell'utilizzatore.

INDICAZIONI PER LA SICUREZZA DELL'INSTALLATORE



Il presente manuale di installazione è rivolto esclusivamente a personale qualificato • L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati da personale qualificato nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti • Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto •



I materiali dell'imballaggio (plastica, polistirolo, ecc.) non vanno dispersi nell'ambiente e non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo • Non installare il prodotto in ambiente e atmosfera esplosivi: presenza di gas o fumi infiammabili costituiscono un grave pericolo per la sicurezza • Assicurarsi che l'intervallo di temperatura di operazione indicato nei dati tecnici sia compatibile con il luogo di utilizzo • Prima di installare la motorizzazione, verificare che la struttura esistente, nonché gli elementi di supporto e di guida, abbiano i necessari requisiti di robustezza e stabilità, controllare la stabilità e la scorrevolezza della parte guidata e assicurarsi che non sussista alcun rischio di deragliamenti o caduta. Apportare tutte le modifiche strutturali relative alla realizzazione dei franchi di sicurezza ed alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere. Il costruttore della motorizzazione non è responsabile dell'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo • I dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, stop di emergenza, ecc.) devono essere installati tenendo in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dalla porta o cancello motorizzati • I dispositivi di sicurezza devono proteggere eventuali zone di schiacciamento, cesoiamento, convogliamento e di pericolo in genere, della porta o cancello motorizzati • Applicare le segnalazioni previste dalle norme vigenti per individuare le zone pericolose • Ogni installazione deve



avere visibile l'indicazione dei dati identificativi della porta o cancello motorizzati • Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica • Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm • Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati nell'osservanza della Buona Tecnica e in ottemperanza alle norme vigenti • Quando richiesto, collega-

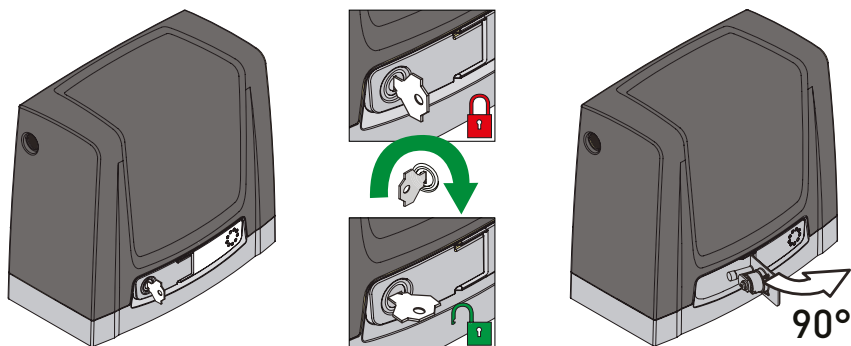


re la porta o cancelli motorizzati ad un efficace impianto di messa a terra eseguito come indicato dalle vigenti norme di sicurezza • Prima di consegnare l'impianto all'utilizzatore finale, assicurarsi che l'automazione sia adeguatamente regolata per soddisfare le requisiti funzionali e di sicurezza, e che tutti i dispositivi di comando, di sicurezza e di sblocco manuale funzionino correttamente • Durante gli interventi di manutenzione e riparazione, togliere l'alimentazione prima di aprire il coperchio per accedere alle parti elettriche • La rimozione del carter di protezione dell'automazione deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato • La manipolazione



delle parti elettroniche deve essere effettuata munendosi di bracciali conduttivi antistatici collegati a terra. Il costruttore della motorizzazione declina ogni responsabilità qualora vengano installati componenti incompatibili ai fini della sicurezza e del buon funzionamento • Per l'eventuale riparazione o sostituzione dei prodotti dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali • L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, manuale e di emergenza della porta o cancello motorizzati, e consegnare all'utilizzatore dell'impianto le istruzioni d'uso e sicurezza.

PROCEDURA DI SBLOCCO MANUALE



Eseguire le operazioni di blocco e sblocco a motore ed ad anta fermi. Quando lo sportello è chiuso, ma la chiave è ancora orizzontale, il micro di sblocco è aperto, impedendo così ogni manovra.

Direttiva macchine

Ai sensi della Direttiva macchine (2006/42/CE) l'installatore che motorizza una porta o un cancello ha gli stessi obblighi del costruttore di una macchina e come tale deve:

- Predisporre il fascicolo tecnico che dovrà contenere i documenti indicati nell'Allegato V della Direttiva macchine (Il fascicolo tecnico deve essere conservato e tenuto a disposizione delle autorità nazionali competenti per almeno dieci anni a decorrere dalla data di costruzione della porta motorizzata);
- Redigere la dichiarazione CE di conformità secondo l'Allegato II-A della Direttiva macchine e consegnarla al cliente;
- Apporre la marcatura CE sulla porta o cancello motorizzati ai sensi del punto 1.7.3 dell'Allegato I della Direttiva macchine.
- Assicurare la conformità della porta o del cancello motorizzato alle norme di sicurezza, installando i dispositivi di sicurezza necessari.
- Abilitare il test di sicurezza **S41**, modificando i parametri **I6** e **I8** (se usati) dal menù **AP**.
- Fare riferimento al manuale di installazione del quadro elettronico CS12MG per le regolazioni delle forze operative ai sensi della EN 12453 e EN 12445.



Questo simbolo indica note e/o informazioni utili al corretto funzionamento del prodotto.



Questo simbolo indica nota relative alla sicurezza a cui prestare particolare attenzione.



Questo simbolo indica il valore predefinito dei parametri

INDICE

1. DATI TECNICI.....	9
1.1 INDICAZIONI DI UTILIZZO	9
1.2 DIMENSIONI	10
1.3 COMPONENTI PRINCIPALI	10
2. INSTALLAZIONE	11
2.1 INSTALLAZIONE TIPO	11
2.2 PREDISPOSIZIONE PIASTRA DI BASE	12
2.3 INSTALLAZIONE MOTORIDUTTORE	13
2.4 INSTALLAZIONE CREMAGLIERA	14
2.5 FUNZIONAMENTO AD ENCODER VIRTUALE	14
2.6 INSTALLAZIONE DEI FINECORSI MAGNETICI	15
2.7 INSTALLAZIONE KIT TRAZIONE A CATENA	16
3. COLLEGAMENTI ELETTRICI	17
3.1 INSTALLAZIONE FOTOCELLULA INTERNA	18
4. SCHEDA CS12MG	19
4.1 IMPOSTAZIONI JUMPER	19
4.2 INGRESSI	20
4.3 INGRESSI COSTA DI SICUREZZA AUTOCONTROLLATA	21
4.3.1 Esempi di installazione - costa di sicurezza autocontrollata	21
4.4 USCITE E ACCESSORI	22
4.5 ESEMPI DI APPLICAZIONE	24
4.5.1 Automazioni in parallelo	24
4.5.2 Automazioni interbloccate con transito uni/bidirezionale senza rilevamento di presenza	25
4.5.3 Automazioni interbloccate con transito unidirezionale con rilevamento di presenza	26
5. UTILIZZO DEI MENU'	27
5.1 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEL DISPLAY	27
5.2 TASTI DI NAVIGAZIONE	27
5.3 COMANDI RAPIDI	28
6. MENU' PRINCIPALE	29
6.1 MENU' DI SECONDO LIVELLO AT	30
6.2 MENU' DI SECONDO LIVELLO BC	31
6.2.1 Ulteriori parametri del livello BC, disponibili con AT → AA abilitato	31
6.3 MENU' DI SECONDO LIVELLO BA	32
6.3.1 Ulteriori parametri del livello BA, disponibili con AT → AA abilitato	33
6.4 MENU' DI SECONDO LIVELLO RO	35
6.4.1 Ulteriori parametri del livello RO, disponibili con AT → AA abilitato	36
6.5 MENU' DI SECONDO LIVELLO SF	37
6.5.1 Ulteriori parametri del livello SF, disponibili con AT → AA abilitato	38
6.6 MENU' DI SECONDO LIVELLO CC	39
6.6.1 Ulteriori parametri del livello CC, disponibili con AT → AA abilitato	40
6.7 MENU' DI SECONDO LIVELLO EM	41
6.7.1 Ulteriori parametri del livello EM, disponibili con AT → AA abilitato	41
6.8 MENU' DI SECONDO LIVELLO AP	42
6.8.1 Ulteriori parametri del livello AP, disponibili con AT → AA abilitato	43
7. MODALITÀ VISUALIZZAZIONE DISPLAY	46
7.1 VISUALIZZAZIONE STATO AUTOMAZIONE	46
7.2 VISUALIZZAZIONE SICUREZZE E COMANDI	48
7.3 VISUALIZZAZIONE ALLARMI E ANOMALIE	50
8. AVVIAMENTO	52
8.1 VISUALIZZAZIONE STATO AUTOMAZIONE	52
9. RICERCA GUASTI	53
10. PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA	55

Dichiarazione di incorporazione delle quasi macchine

[Direttiva 2006/42/CE, Allegato II-B)

Noi:

ASSA ABLOY Entrance Systems AB
Lodjursgatan 10
SE-261 44 Landskrona
Sweden

Dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il tipo di apparecchiatura con nome:

Ditec NeoS Green NEOS500G - NEOS800G - NEOS1000G - NEOS1000GJ
Automazioni per cancelli scorrevoli

è conforme alle seguenti direttive e loro modifiche:

2006/42/EC	Direttiva macchine (MD), relativamente ai seguenti requisiti essenziali di salute e sicurezza: 1.1.2, 1.1.3, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.2.4.2, 1.2.6, 1.3.9, 1.4.3, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 1.7.4.1, 1.7.4.2.
2014/30/EU	Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (EMCD)
2014/53/EU	Direttiva Apparecchiature Radio (RED)
2011/65/EU	Restrizione delle sostanze pericolose (RoHS 2)
2015/863/EU	Restrizione delle sostanze pericolose (modifica RoHS 2)

Norme europee armonizzate che sono state applicate:

EN IEC 55014-1:2021	EN IEC 55014-2:2021
EN IEC 61000-6-1:2019	EN IEC 61000-6-3:2021
ETSI EN 301 489-1 V2.3.2:2019	ETSI EN 301 489-3 V2.3.2:2023
ETSI EN 300 220-1 V3.1.1:2017	ETSI EN 300 220-2 V3.2.1:2018
EN 60335-1:2012 +A11:2014	EN 60335-2-103:2015
+A13:2017 +A1:2019	
+A14:2019 +A2:2019	
+A15:2021 +A16:2023	

Altre norme o specifiche tecniche che sono state applicate:

EN 60529:1991+A1:2000+A2:2013

Il processo di produzione garantisce la conformità dell'attrezzatura con il fascicolo tecnico.

L'apparecchiatura non deve essere messa in servizio finché il Sistema finito di ingresso automatico installato non è stato dichiarato conforme alla Direttiva Macchine 2006/42/EC.

Responsabile della Documentazione Tecnica Pertinente:

Matteo Fino - Ditec S.p.A.
Largo U. Boccioni, 1
21040 Origgio (VA)
Italia

Firmato a nome e per conto di ASSA ABLOY Entrance Systems AB da:

Luogo
Origgio

Data
2025/12/05

Firma
Matteo Fino

Posizione
CEO Ditec



UK Declaration of Conformity

We:

ASSA ABLOY Entrance Systems AB
Lodjursgatan 10
SE-261 44 Landskrona
Sweden

Declare under our sole responsibility that the types of equipment with names:
Ditec NeoS Green NEOS500G - NEOS800G - NEOS1000G - NEOS1000GJ
Automations for sliding gates

Complies with the following directives and their amendments:

- Supply of Machinery (Safety) Regulations 2016
- Electromagnetic Compatibility Regulations 2016
- Radio Equipment Regulations 2017
- The Restriction of the Use of Certain Hazardous Substances in Electrical and Electronic Equipment Regulations 2012 (RoHS)

Harmonized European standards that have been applied:

EN IEC 55014-2:2021	BS EN IEC 55014-2:202	EN IEC 61000-6-1:2019
BS EN IEC 61000-6-1:2019	EN IEC 61000-6-3:2021	BS EN IEC 61000-6-3:2021
ETSI EN 301 489-1 V2.2.3	ETSI EN 301 489-3 V2.3.2	ETSI EN 301 489-17 V3.2.4
ETSI EN 300 220-1 V3.1.1	ETSI EN 300 220-2 V3.2.1	ETSI EN 300 328 V2.2.2
EN IEC 62311:2020		

Other standards or technical specifications that have been applied:

EN 60335-1:2012 + AC:2014 + A11:2014 + A13:2017 + A1:2019 + A2:2019 + A14:2019 + A15:2021	
BS EN 60335-1:2012 + A15:2021	EN 60335-2-103:2015
BS EN 60335-2-103:2015	EN IEC 62368-1:2020 + A11:2020 + AC:2020
IEC 62368-1:2018 + COR1:2020	

The manufacturing process ensures the compliance of the equipment with the technical file.

Responsible for technical file:

Matteo Fino
Ditec S.p.A.
Largo U. Boccioni, 1
21040 Origgio (VA)
Italy

Signed for and on behalf of ASSA ABLOY Entrance Systems AB by:

Place	Date	Signature	Position
Origgio	2025/12/05	Matteo Fino	CEO Ditec



© ASSA ABLOY, All rights reserved

PAGINA LASCIATA VUOTA INTENZIONALMENTE

1. DATI TECNICI

	NEOS500G	NEOS800G	NEOS1000G	NEOS1000GJ
Corsa massima	20 m			
Peso massimo cancello	500 kg	800 kg	1000 kg	
Velocità cancello	0,1÷0,25 m/s	0,1÷0,24 m/s	0,1÷0,19 m/s	
Spinta	500 N	800 N	1000 N	
Alimentazione	230 V~, 50-60Hz			120 V~, 50-60Hz
Assorbimento	1,5 A		2 A	4 A
Fusibile	F2 A		F2,5 A	F6,3 A
Intermittenza	S2 = 30 min S3 = 60% (25°C)			
Cicli / ora *	26 (T= 25°C)			
Cicli consecutivi	22 (T= 25°C)			
Classe di servizio	INTENSO (testato fino a 150,000 cicli)			
Temperatura di utilizzo	 -20°C	 +55°C	 -35°C	 +55°C With active NIO
Grado di protezione	IP24			
Quadro elettronico	CS12MG			
Uscita motore	24V  10 A max			
Alimentazione accessori	24V  0,6 A max			
Standby	< 0,5 W			
Frequenza radio	default - 433.92 MHz 868.35 MHz			Modulo ricevente RCB50E incluso.
Codici radio memorizzabili	[cod. BIXMR2] 100 / 200			
Peso	12,7 Kg	14 Kg	14,6 Kg	
Livello di rumore L _{Pa}	≤70 dB (A)			

* Cicli indicativi considerando un'anta con una lunghezza pari a 6 m e impostazioni di fabbrica (velocità di default di 20 cm/s). NeoS Green permette una velocità max di 30 cm/s (configurabile). Per ciclo si considera una manovra di apertura seguita da una manovra di chiusura.

1.1 INDICAZIONI DI UTILIZZO

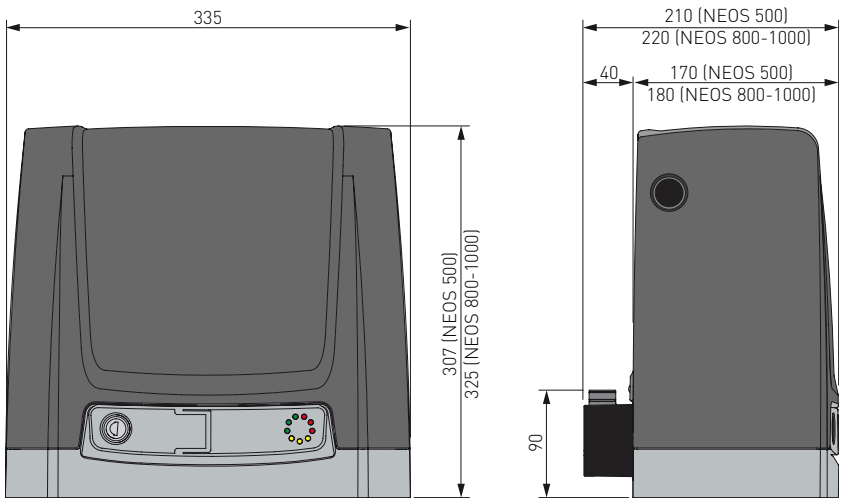
Utilizzo: INTENSO (per ingressi condominiali, industriali, commerciali, parcheggi con uso carraio o pedonale intenso).

- La classe di servizio, i tempi di utilizzo e il numero di cicli consecutivi hanno valore indicativo. Sono rilevati statisticamente in condizioni medie di utilizzo e non possono essere certi per ogni singolo caso.
- Ogni ingresso automatico presenta elementi variabili quali: attriti, bilanciature e condizioni ambientali che possono modificare in maniera sostanziale sia la durata che la qualità di funzionamento dell'ingresso automatico o di parte dei suoi componenti (fra i quali gli automatismi). E' compito dell'installatore adottare coefficienti di sicurezza adeguati ad ogni particolare installazione.

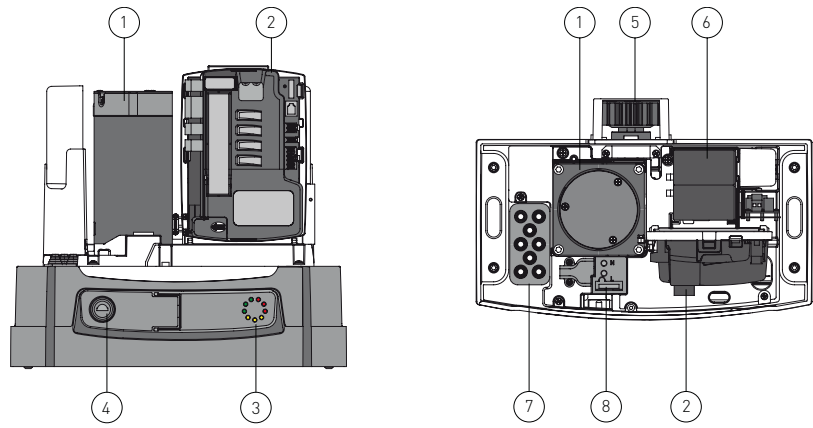


Tutte le misure riportate sono espresse in **mm**, salvo diversa indicazione.

1.2 DIMENSIONI



1.3 COMPONENTI PRINCIPALI



Rif.	Descrizione
1	Motore
2	Quadro elettronico
3	Circuito diagnostica
4	Sblocco a chiave
5	Pignone
6	Kit batterie
7	Entrata cavi
8	Morsetto alimentazione

IP2479IT

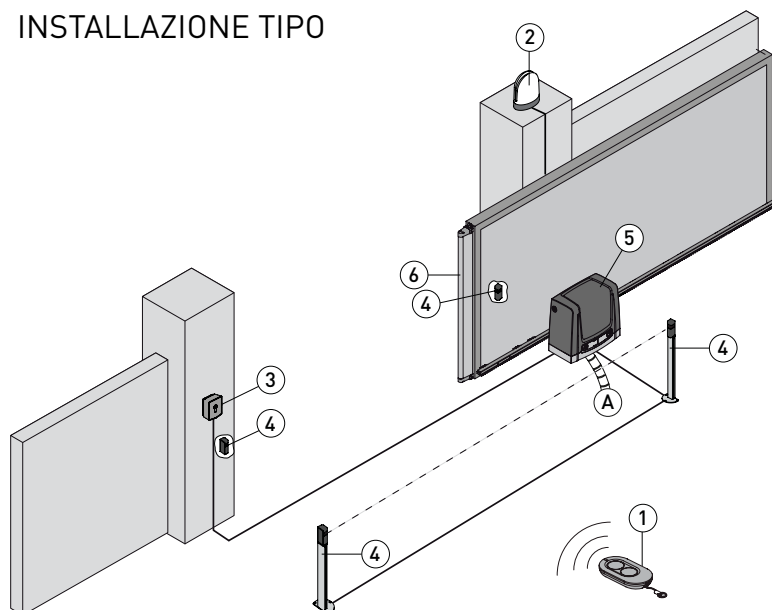
2. INSTALLAZIONE

Controllare la stabilità dell'anta (deragliamenti e cadute laterali) e lo stato delle ruote di scorrimento e che le guide superiori non creino attriti. La guida di scorrimento deve essere ancorata a terra, completamente in luce per tutta la sua lunghezza e non deve presentare irregolarità che potrebbero ostacolare il movimento dell'anta. Devono essere installate le battute di arresto in apertura e in chiusura. Nel caso in cui il cancello presentasse delle feritoie, provvedere alla copertura delle stesse per eliminare i punti di cesoimento, o installare coste di sicurezza attive sulle colonne.



Svolgere le seguenti operazioni di installazione in assenza di alimentazione elettrica.

2.1 INSTALLAZIONE TIPO



Rif.	Descrizione	Cavo
1	Trasmettitore	/
2	Lampeggiante	2 x 1 mm ²
	Antenna (integrata nel lampeggiante)	coassiale 58 Ω
3	Selettore a chiave	4 x 0,5mm ²
	Tastiera radio a combinazione digitale	/
4	Fotocellule	4 x 0,5 mm ²
5	Attuatore NEOS completo di quadro elettronico	3G x 1,5 mm ²
6	Costa di sicurezza	2 x 0,5 mm ²
A	Collegare l'alimentazione ad un interruttore onnipolare di tipo omologato con distanza d'apertura dei contatti di almeno 3 mm (non fornito). Il collegamento alla rete deve seguire un percorso indipendente e separata dai collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza.	

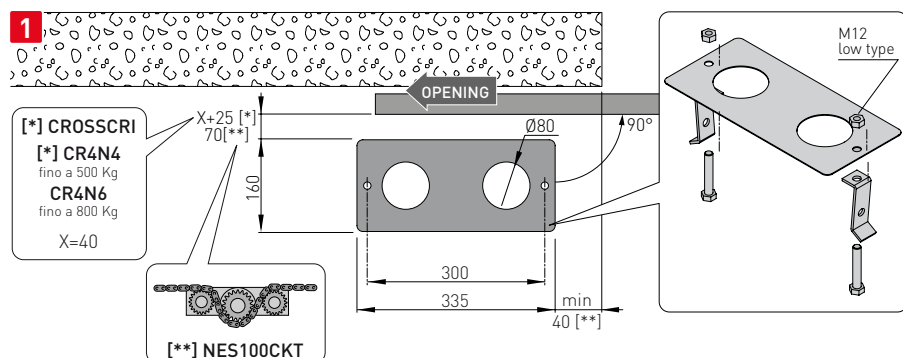


La garanzia di funzionamento e le prestazioni dichiarate si ottengono solo con dispositivi DITEC.

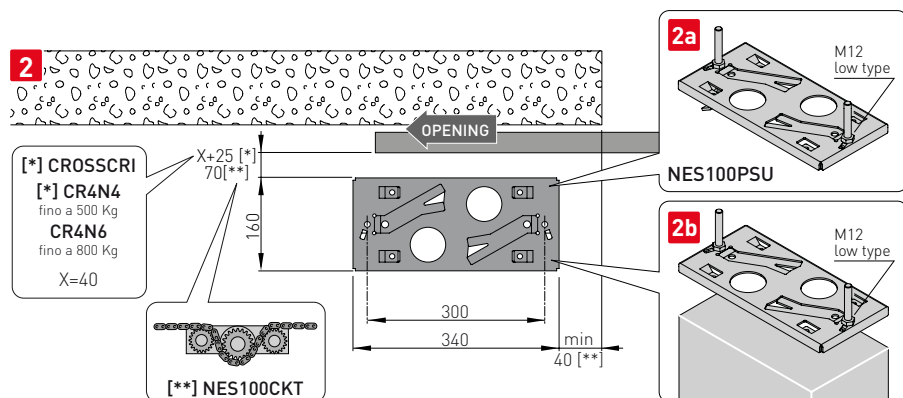
2.2 PREDISPOSIZIONE PIASTRA DI BASE

Predisporre una piazzola di cemento:

1. Inserire le zanche di ancoraggio sulla piastra di base e fissarle con i dadi in dotazione;

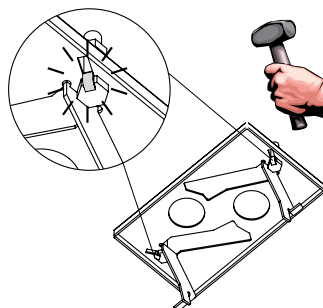


2. Inserire le viti nella piastra di base bloccandole con i dadi, successivamente piegare la linguetta metallica per evitare la fuoriuscita della vite;



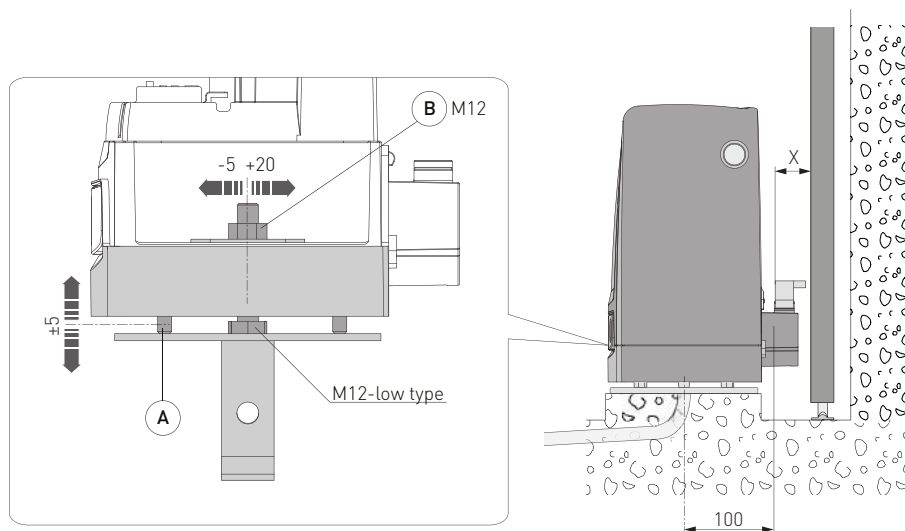
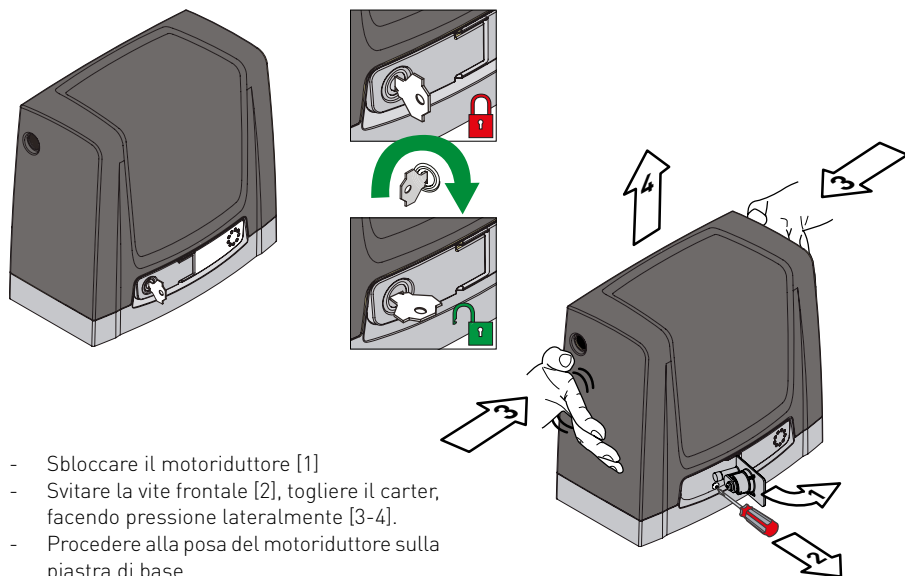
Estrarre le zanche preformate verso il basso, aiutandosi con un martello, per garantire un corretto ancoraggio al calcestruzzo.

Predisporre una piazzola di cemento con annegate le zanche di ancoraggio e la piastra di base, che dovrà essere in bolla e pulita, rispettando le misure indicate.



Se la piazzola in cemento è già presente, è possibile fissare la piastra di base [2] utilizzando tasselli M8 non di nostra fornitura.

2.3 INSTALLAZIONE MOTORIDUTTORE



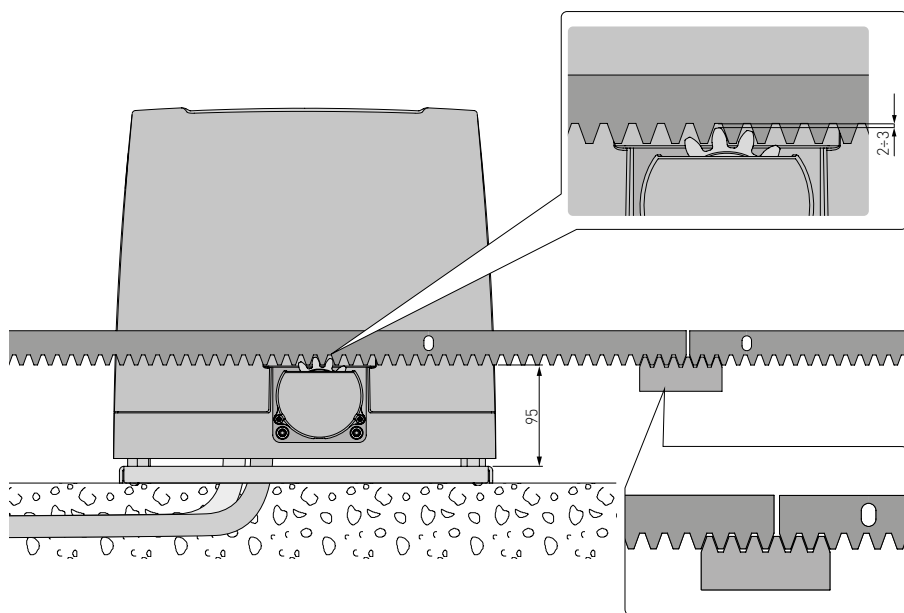
- Regolare il motoriduttore in orizzontale facendolo scorrere sulle asole del basamento del riduttore, in verticale con le quattro viti di livellamento [A].



Nella regolazione in verticale tenere il motoriduttore leggermente rialzato rispetto alla piastra di base per permettere il fissaggio della cremagliera ed eventuali regolazioni successive

- Ultimate le regolazioni, fissare il motoriduttore con le viti [B].

2.4 INSTALLAZIONE CREMAGLIERA



- Sbloccare il motoriduttore (vedi ISTRUZIONI D'USO) e portare in posizione di apertura il cancello.
- Appoggiare la cremagliera sul pignone e, facendo scorrere il cancello manualmente, fissarla per tutta la sua lunghezza.



Per facilitare il corretto allineamento delle verghe, utilizzare un pezzo scarto di cremagliera appoggiandolo sotto al punto di giunzione, come indicato nel particolare di figura.

- Alla fine del fissaggio, regolare in verticale il motoriduttore in modo da avere un gioco di circa 2-3 mm tra pignone e cremagliera.
 - Bloccare definitivamente il motoriduttore.
 - Lubrificare leggermente la cremagliera e il pignone dopo il montaggio.
- Verificare manualmente che lo scorrimento del cancello sia regolare e privo di attriti.

2.5 FUNZIONAMENTO AD ENCODER VIRTUALE

I motoriduttori NeoS non necessitano dei finecorsa in quanto sono provvisti di encoder virtuale. Devono necessariamente essere installati i fermi battuta meccanici di apertura e di chiusura. Il cancello rallenta automaticamente in prossimità dei fermi battuta.

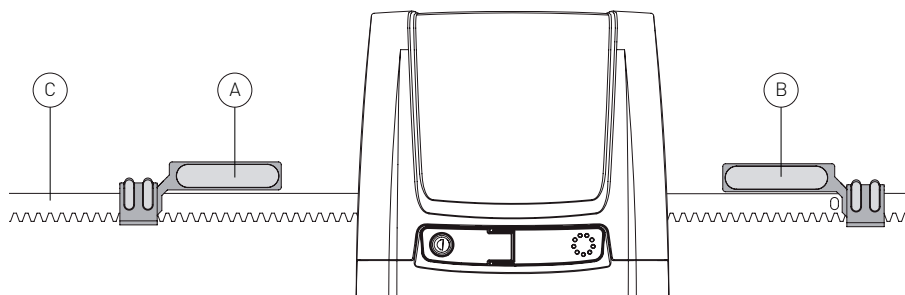


Arrivato in battuta di apertura o di chiusura, il cancello esegue una breve manovra di inversione di marcia al fine di facilitare lo sblocco manuale del motoriduttore.

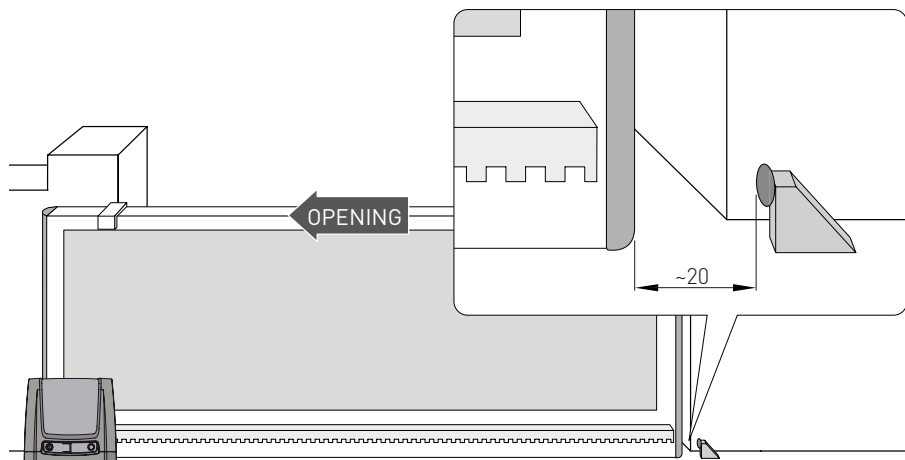
2.6 INSTALLAZIONE DEI FINECORSO MAGNETICI

Per l'installazione del kit finecorsa, fare riferimento al manuale NES100FCM.

- Portare manualmente l'anta in posizione di apertura e fissare le staffe finecorsa [A] e [B] sulla cremagliera [C]. Ripetere l'operazione con l'anta in posizione di chiusura.

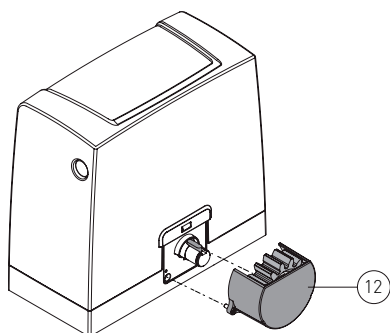


- Dopo aver eseguito alcune manovre, regolare la posizione delle staffe finecorsa [A] e [B] in modo che il cancello si fermi circa 20 mm prima delle battute meccaniche di apertura e di chiusura.

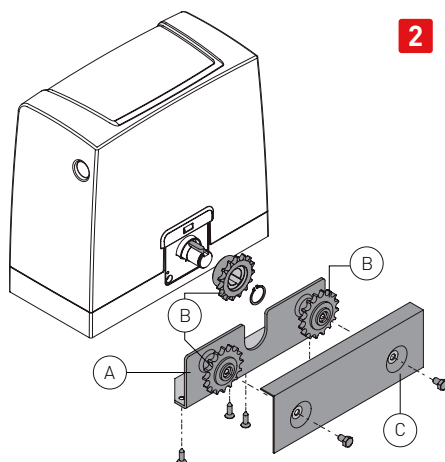


Il kit finecorsa è opzionale ed è utilizzato per fermare il cancello prima delle battute meccaniche di apertura e di chiusura. In presenza di finecorsa la fase di rallentamento avviene a corrente regolata per vincere gli eventuali attriti presenti.

2.7 INSTALLAZIONE KIT TRAZIONE A CATENA



1

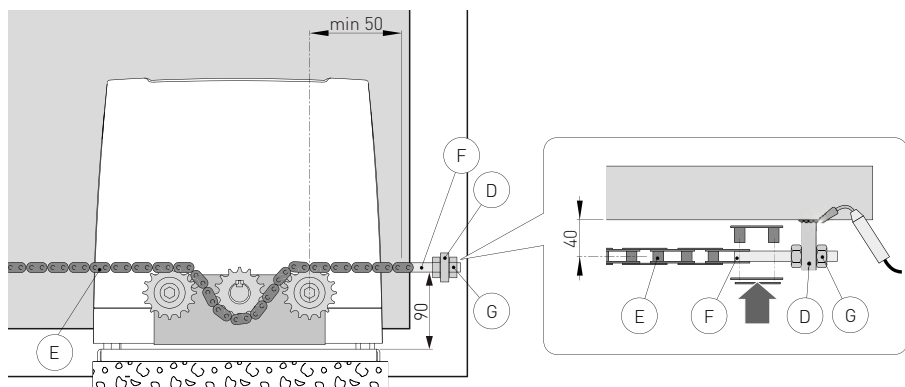


2



Installare il kit trazione catena prima di fissare il motoriduttore alla piastra di base.

- Sbloccare il motoriduttore.
- [1] Rimuovere il pignone (12) e fissare la piastra porta pignoni [A] al motoriduttore [2].
- Inserire i pignoni [B] come indicato in figura e far passare manualmente la catena tra i pignoni [3].
- Fissare la piastra di copertura [C].



- Portare manualmente l'anta in posizione di apertura e fissare le staffe [D] sull'anta come indicato in figura e collegare la catena [E], precedentemente montata sul motoriduttore, al tirante [F] e fissarla sulla staffa [D].
- Fissare la staffa [D] sul lato opposto del cancello. Collegare la catena [E] al tirante [F] e fissarla sulla staffa [D] (tagliare la catena in eccedenza), bloccare definitivamente la catena con i dadi [G].



Con il cancello in posizione di completa apertura e chiusura, verificare che sia rispettata la distanza indicata tra il centro pignone e il tirante [F].

- Tendere la catena [E] mediante i tiranti [F].
- Lubrificare leggermente la catena [E] ed i pignoni dopo il montaggio.



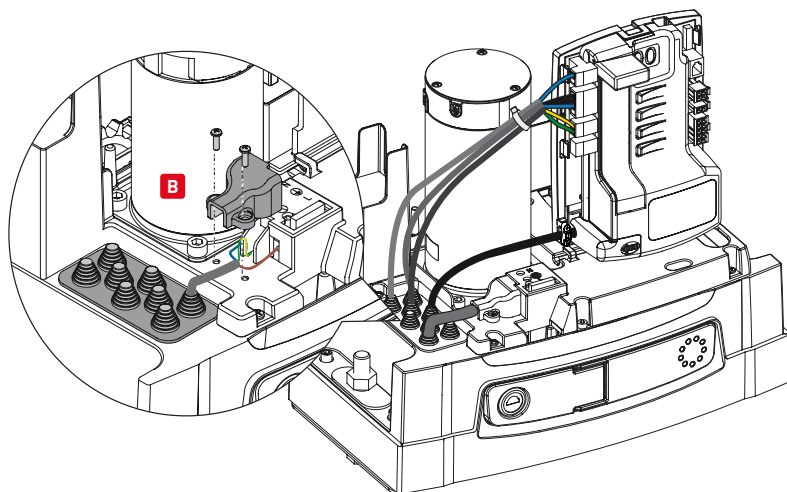
Montando il kit trazione a catena il senso di marcia del motoriduttore si inverte.

3. COLLEGAMENTI ELETTRICI

 Prima di collegare l'alimentazione elettrica accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione elettrica. Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm. Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi siano un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati. Per l'alimentazione, utilizzare un cavo elettrico tipo H05RN-F 3G1,5 e collegarlo ai morsetti L (marrone), N (blu),  (giallo/verde), presenti all'interno dell'automazione.



La sezione filo massima ammessa è AWG14 (2 mm²).



Assicurarsi che il conduttore  (giallo/verde) sia almeno 30 mm più lungo rispetto ai conduttori L (marrone) e N (blu)

Sguainare il cavo di alimentazione solamente in corrispondenza del morsetto e bloccarlo mediante l'apposito fermacavi (vedi rif. B). Ai fini dei requisiti essenziali delle Norme vigenti, richiudere il coperchio una volta effettuati i collegamenti al morsetto.

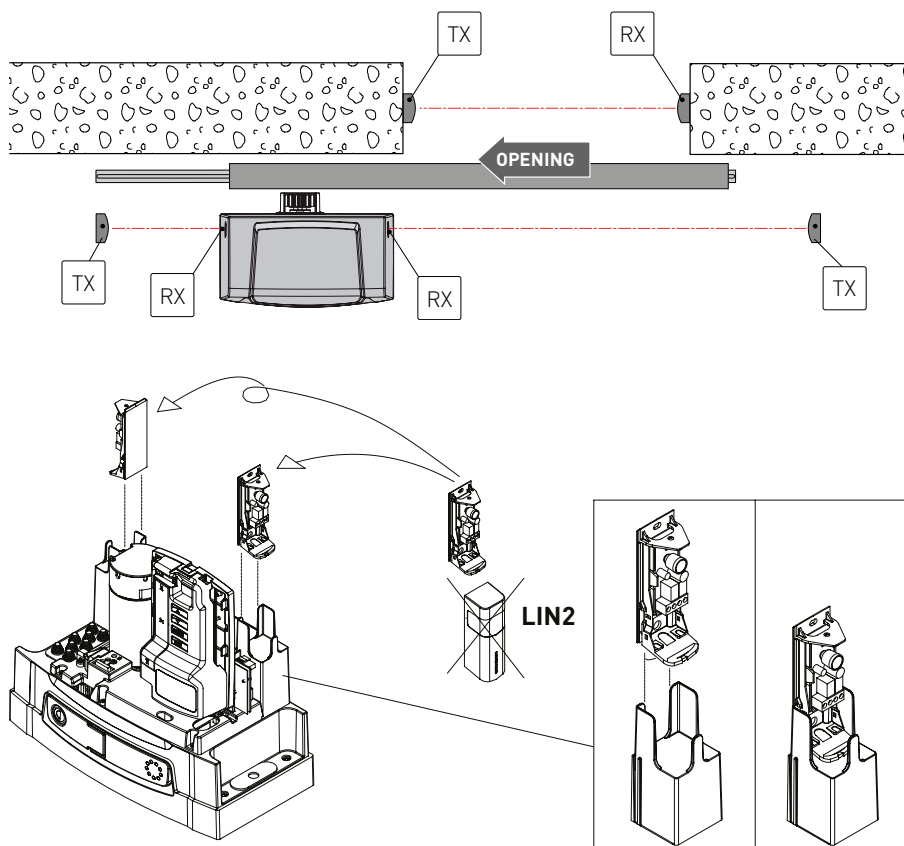
I collegamenti alla rete di distribuzione elettrica e ad eventuali altri conduttori a bassa tensione (230 V), nel tratto esterno all'automazione, devono avvenire su canale indipendente e separata dalla canale dei collegamenti ai dispositivi di comando e sicurezza (SELV = Safety Extra Low Voltage). La canale deve penetrare all'interno dell'automazione attraverso i fori presenti sulla piastra di base per alcuni centimetri.



Accertarsi che non siano presenti bordi taglienti che possano danneggiare il cavo di alimentazione. Assicurarsi che i conduttori dell'alimentazione di rete (230 V) e i conduttori degli accessori (24 V) siano separati. I cavi devono essere in doppio isolamento.

Sguainarli in prossimità dei relativi morsetti di collegamento e bloccarli mediante fermacavi (vedi rif. A) o fascette non di nostra fornitura.

3.1 INSTALLAZIONE FOTOCELLULA INTERNA



E' possibile installare delle fotocellule aggiuntive all'interno del carter di Ditec NeoS Green, per la protezione sia del movimento di chiusura e di apertura, utilizzando la fotocellula LIN2.

Montare un ricevitore (RX) o un trasmettitore (TX) come indicato in figura.

L'installazione delle fotocellule deve rispettare le prescrizioni delle norme EN12453 e EN12445.



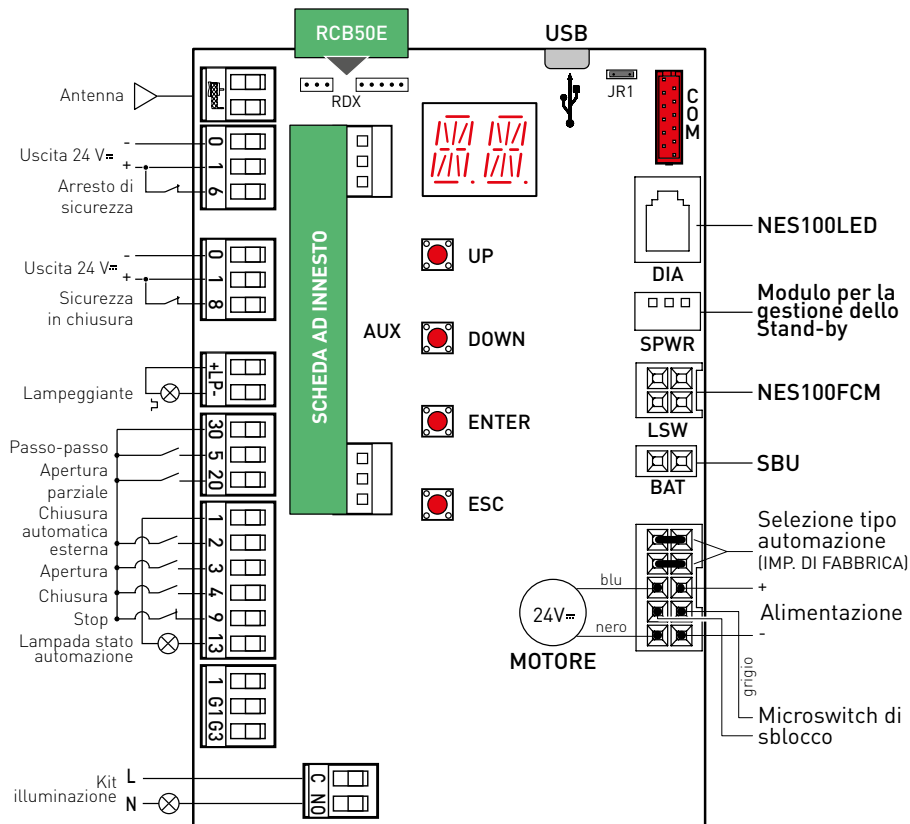
Il ricevitore (RX) e il trasmettitore (TX) possono essere installati anche ad altezze diverse (differenza massima 300 mm).

Collegare il contatto NC della fotocellula ai contatti di sicurezza del quadro elettronico.



Per ulteriori informazioni fare riferimento al manuale di installazione della fotocellula.

4. SCHEDA CS12MG



Rispettare sempre la polarità L-N e chiudere tutti i morsetti non utilizzati.



- Tutti i dispositivi collegati al terminale 1 dopo 10 min. vengono disalimentati con **ES=ON**. Se i dispositivi devono essere alimentati permanentemente, impostare ES = OFF o collegarli al 30.
- Tutti i dispositivi collegati al terminale 30 rimangono alimentati con **ES=ON**.

4.1 IMPOSTAZIONI JUMPER

Jumper	Descrizione	OFF	ON
JR1	Selezione modalità display.	Modalità visualizzazione. É possibile solamente visualizzare i valori ed i parametri presenti.	Modalità manutenzione. É possibile visualizzare e modificare i valori ed i parametri presenti. L'entrata in modalità manutenzione è segnalata dall'accensione permanente sul display del punto destro.

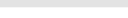
4.2 INGRESSI



Tutti i dispositivi collegati al terminale **1** dopo 10 min. vengono disalimentati con **ES=ON**.
Se i dispositivi devono essere alimentati permanentemente, impostare ES = OFF o collegarli al 30.
Tutti i dispositivi collegati al terminale **30** rimangono alimentati con **ES=ON**.

Funzione	Comando	Descrizione
N.O.	CHIUSURA AUTOMATICA 30 ——— 2	La chiusura permanente del contatto abilita la chiusura automatica se AC → 1-2
N.O.	APERTURA 30 ——— 3	La chiusura del contatto attiva una manovra di apertura.
N.O.	CHIUSURA 30 ——— 4	La chiusura del contatto attiva una manovra di chiusura.
N.O.	PASSO-PASSO 30 ——— 5	Con selezione BC → CS → 1-5 , la chiusura del contatto attiva una manovra di apertura o chiusura in sequenza: apertura-stop-chiusura-apertura.  se la chiusura automatica è abilitata, la durata dello stop è selezionata mediante la selezione BC → SS. La sequenza "apertura-stop-chiusura-apertura" può esser modificata in "apertura-stop-chiusura-stop-apertura" BC → PP. Con selezione BC → CS → 1-3, la chiusura del contatto attiva la manovra di apertura.
N.C.	ARRESTO DI SICUREZZA 1 ——— 6	L'apertura del contatto di sicurezza arresta e impedisce ogni movimento.  Per impostare diverse funzionalità del contatto di sicurezza, vedere le impostazioni del parametro AP → SM.
N.C.	SICUREZZA IN CHIUSURA 1 ——— 8	L'apertura del contatto di sicurezza provoca l'inversione del movimento (riapertura) durante la fase di chiusura. Con selezione BC → SO → ON , ad automazione ferma l'apertura del contatto impedisce qualsiasi manovra. Con selezione BC → SO → OF , ad automazione ferma l'apertura del contatto impedisce solamente la manovra di chiusura.
N.C.	STOP 30 ——— 9	L'apertura del contatto di sicurezza provoca l'arresto del movimento e la chiusura automatica è disabilitata. In questa condizione, i comandi di apertura (1-3/1-20) e di chiusura (1-4) funzionano solo se mantenuti premuti, al loro rilascio l'automazione si ferma..
N.C.	ARRESTO DI EMERGENZA 30 ——— 9	Collegare i comandi di apertura e di chiusura al morsetto 9 anziché al morsetto 1 (9-3, 9-4, 9-20) L'apertura del contatto di sicurezza (ad esempio collegato ad un comando di emergenza) provoca l'arresto del movimento, ulteriori comandi sono disabilitati.
N.O.	COMANDO A UOMO PRESENTE 30 ——— 9	L'apertura del contatto 1-9 abilita la funzione a uomo presente: - apertura a uomo presente 1-3 / 30-3; - chiusura a uomo presente 1-4 / 30-4; - apertura parziale a uomo presente 1-20 / 30-20.  Le eventuali sicurezze presenti, la chiusura automatica e la scheda ad innesto inserita nella sede AUX sono disabilitate.
N.O.	APERTURA PARZIALE 30 ——— 20	La chiusura del contatto attiva una manovra di apertura parziale. Ad automazione ferma il comando di apertura parziale effettua la manovra opposta a quella precedente all'arresto.

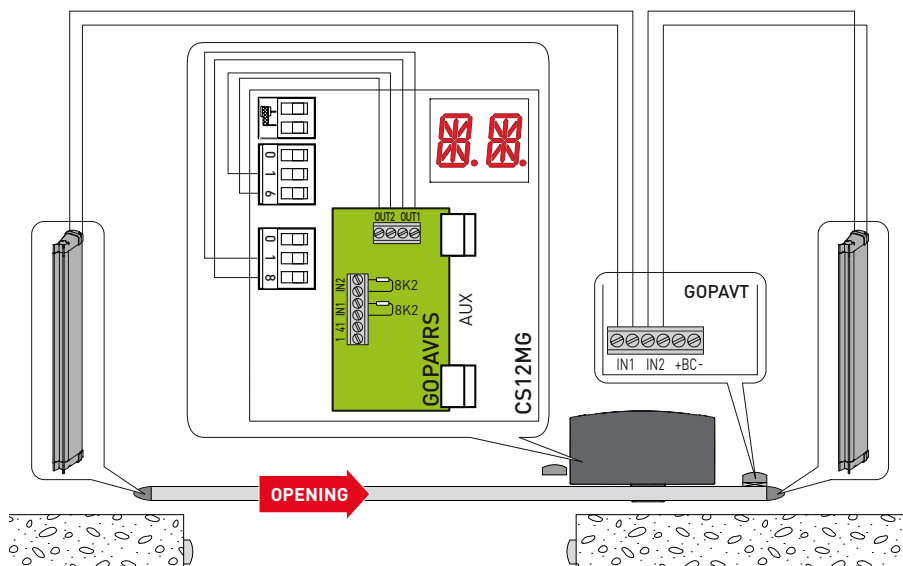
4.3 INGRESSI COSTA DI SICUREZZA AUTOCONTROLLATA

Funzione		Comando	Descrizione
	SAFETY TEST		Inserire il dispositivo GOPAVRS nella apposita sede per schede ad innesto AUX. Se il test fallisce un messaggio di allarme viene visualizzato dal display.
NO	ARRESTO DI SICUREZZA		Con selezione AP → IB → 54I , collegare il contatto di uscita del dispositivo di sicurezza ai morsetti 1-6 del quadro elettronico (in serie al contatto di uscita della fotocellula, se presente).
NC	SICUREZZA IN CHIUSURA		Con selezione AP → IB → 54I , collegare il contatto di uscita del dispositivo di sicurezza ai morsetti 1-8 del quadro elettronico (in serie al contatto di uscita della fotocellula, se presente).

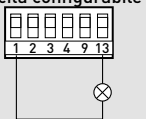
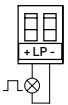
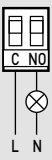
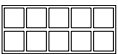


I dispositivi di sicurezza **GOPAVRS** sono utilizzabili solo con **ES** disabilitato.
Ponticellare tutti i contatti N.C. se non utilizzati. I morsetti con numero uguale sono equivalenti.

4.3.1 Esempi di installazione - costa di sicurezza autocontrollata



4.4 USCITE E ACCESSORI

Funzione	Uscita	Accessori	Descrizione	
Alimentazione accessori		24 V~ 0.5 A Max	Uscita per alimentazione accessori esterni. Gli accessori collegati a questa uscita saranno disalimentati con ES=ON (dopo 10 min.)	 La somma delle correnti erogate dalle uscite 24 V~1 e 30 non deve superare i 0,6 A.
Alimentazione accessori		24 V~ 0.3 A Max	Uscita per alimentazione accessori esterni. Tutti gli accessori collegati a questa uscita rimarranno alimentati con ES=ON	
Uscita configurabile		24V~ 0.1 A Max	Lampada stato automazione (proporzionale) La luce si accende ad automazione aperta BC → OL → ON La luce si spegne ad automazione chiusa. La luce lampeggia con frequenza variabile durante il movimento dell'automazione BC → OL → OF .	
Uscita configurabile		FL24 24V~ 25W	Lampeggiante. E' possibile selezionare le impostazioni di prelampeggio dal menù di terzo livello AP → WO e/o AP → WC .	
		10mA max	G1 - Ingresso General Purpose Il funzionamento dell'ingresso G1 è selezionabile dal menù AP → G 1 .	
			G3 - Uscita General Purpose Il funzionamento dell'uscita G3 è dipendente dal tipo di selezione dell'ingresso G1. SY - Se G 1 → SY , G3 funziona come uscita di sincronismo per automazioni in parallelo o interbloccate. Con questa configurazione la modalità ES - Energy Saving non è ammessa. 41 - Se il test di sicurezza (SY o P41) è abilitato su almeno uno o entrambi gli ingressi JB e JB , il G3 funziona come uscita per test sicurezza. 30 - In applicazioni con pannelli solari, G3 funziona come positivo permanente a 24V max 10mA da collegare con contatto N.O. a G1 (apertura e/o passo-passol).	
		230V~ 400W	Luce di cortesia esterna. E' possibile collegare una luce di cortesia esterna che si attiva per 180 s ad ogni comando di apertura (totale o parziale), passo-passo e di chiusura. Il morsetto C-NO è accessibile rimuovendo il coperchio presente sul lato sinistro alla base del quadro elettronico.  Ai fini dei requisiti essenziali delle Norme vigenti, richiudere il coperchio una volta effettuati i collegamenti al morsetto.  Usare cavo in doppio isolamento e bloccarlo con fermacavo in dotazione.	
			Le impostazioni dell'uscita luce di cortesia sono modificabili mediante le selezioni AP → US o AP → LU o AP → LG . Collegamento alimentazione di rete, motore, micro switch di sblocco e cablaggio tipo automazione (impostati di fabbrica)	
		USB	Consente il collegamento al PC per aggiornamenti di file firmware, scaricabili dal sito internet www.ditecautomations.com , con software AMIGO mediante cavo USB Standard-A plug, Micro -B plug.  Scollegare la USB card e il cavo dall'ingresso USB, solo dopo aver impostato AP → ED → NO . Il display visualizza U .	
Antenna radio			In caso di utilizzo dell'antenna di serie, si raccomanda di seguire le misure seguenti: 433 MHz (175 mm) - 868 MHz (90 mm). Utilizzare un cavo coassiale di tipo RG-58 (50 Ω) per il collegamento di una antenna esterna (rif. GOL148REA)	

Funzione	Uscita	Accessori	Descrizione
Sede per accessori ad innesto	AUX	BIXR2 BIXPR2 LAB9 LAN7S GOPAVRS	Il quadro elettronico è provvisto di una sede per schede di comando e di sicurezza ad innesto. L'azione della scheda di comando è selezionabile mediante la selezione BC → RM . Se si utilizzano schede radio ad innesto, rimuovere il modulo RDX. Il display visualizza RV .
Modulo ricevitore radio		RDX 	Il quadro elettronico è provvisto di un ricevitore radio RCB50E con jumper a due funzioni: aperto (433,92MHz) / chiuso (868,35MHz).

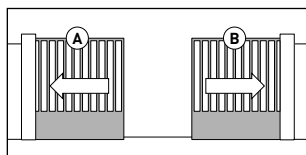


L'inserimento e l'estrazione del modulo memoria e del ricevitore radio devono essere effettuati facendo attenzione al senso di posizionamento e in assenza di alimentazione.

Modulo memoria radiocomandi	COM 	BIXMR2	COM - Consente il salvataggio delle configurazioni di funzionamento mediante la funzione SF → SV . Le configurazioni salvate possono essere richiamate mediante la funzione SF → RC . COM - Il modulo memoria consente la memorizzazione dei radio-comandi. In caso di sostituzione del quadro elettronico, il modulo memoria in uso può essere inserito nel nuovo quadro elettronico.																					
	DIA 		DIA - Collegamento led diagnostica automazione. <table><tr><td></td><td>spento</td><td>Mancanza alimentazione.</td></tr><tr><td></td><td>1 lampeggio ogni 5s</td><td>Alimentazione di rete presente, ma cancello fermo in attesa di comandi. Eventuali anomalie esterne non sono rilevate dai led di diagnostica.</td></tr><tr><td></td><td>lampeggio sincrono con FL24</td><td>Alimentazione di rete presente, funzionamento regolare. LED lampeggiante sincrono con l'uscita +LP- (FL24)</td></tr><tr><td></td><td>1 lampeggio ogni 10s</td><td>Alimentazione di rete assente, funzionamento a batterie.</td></tr><tr><td></td><td>accesso fisso</td><td>Richiesta manutenzione (allarme V0)</td></tr><tr><td></td><td>Accesso fisso</td><td>Sportellino di sblocco aperto.</td></tr><tr><td></td><td>1 lampeggio ogni 1s</td><td>Allarme permanente (vedi ALLARMI e/o RICERCA GUASTI)</td></tr></table>		spento	Mancanza alimentazione.		1 lampeggio ogni 5s	Alimentazione di rete presente, ma cancello fermo in attesa di comandi. Eventuali anomalie esterne non sono rilevate dai led di diagnostica.		lampeggio sincrono con FL24	Alimentazione di rete presente, funzionamento regolare. LED lampeggiante sincrono con l'uscita +LP- (FL24)		1 lampeggio ogni 10s	Alimentazione di rete assente, funzionamento a batterie.		accesso fisso	Richiesta manutenzione (allarme V0)		Accesso fisso	Sportellino di sblocco aperto.		1 lampeggio ogni 1s	Allarme permanente (vedi ALLARMI e/o RICERCA GUASTI)
	spento	Mancanza alimentazione.																						
	1 lampeggio ogni 5s	Alimentazione di rete presente, ma cancello fermo in attesa di comandi. Eventuali anomalie esterne non sono rilevate dai led di diagnostica.																						
	lampeggio sincrono con FL24	Alimentazione di rete presente, funzionamento regolare. LED lampeggiante sincrono con l'uscita +LP- (FL24)																						
	1 lampeggio ogni 10s	Alimentazione di rete assente, funzionamento a batterie.																						
	accesso fisso	Richiesta manutenzione (allarme V0)																						
	Accesso fisso	Sportellino di sblocco aperto.																						
	1 lampeggio ogni 1s	Allarme permanente (vedi ALLARMI e/o RICERCA GUASTI)																						
BAT 	SBU 2x12V 2Ah		BAT - Funzionamento a batteria (solo con ES=OFF) Con tensione di linea presente le batterie sono mantenute cariche. In assenza di tensione di linea il quadro viene alimentato dalle batterie fino al ripristino della linea o fino a quando la tensione delle batterie scende sotto la soglia di sicurezza. In questo ultimo caso il quadro elettronico si spegne.  La temperatura di funzionamento delle batterie ricaricabili è compresa fra +5°C e +40°C.  Per consentire la ricarica, le batterie devono essere sempre collegate al quadro elettronico. Verificare periodicamente l'efficienza della batteria. Per la gestione evoluta del funzionamento a batteria fare riferimento al menù EM .																					
LSW 	NES100 FCM		LSW - Kit finecorsa magnetici (opzionale su Ditec NEOS500G).																					
	SPWR		Morsetto per il collegamento del modulo di gestione Stand-by.  Morsetto non utilizzato per versioni: Neos/Neos+																					

4.5 ESEMPI DI APPLICAZIONE

4.5.1 Automazioni in parallelo



Con il collegamento in parallelo si sincronizzano l'apertura, la chiusura, la riapertura in seguito ad un ostacolo in chiusura e i lampeggi dei lampeggianti.

L'ostacolo in apertura e i dispositivi di sicurezza (coste sensibili) vanno installati ognuno sulla propria anta e agiscono indipendentemente.

Stabilire quale sarà l'automazione MASTER e quale sarà l'automazione SLAVE. L'automazione MASTER potrebbe essere quella che si decide di far aprire parzialmente (1-20 collegato).

1. Scollegare i connettori 1-G1-G3 dai quadri elettronici.
2. Impostare mediante display i seguenti parametri su entrambe le automazioni:

Impostare parametri avanzati

AT ▶ AA ▶ ENTER (0.2") ▶ OK

Impostare modalità ingresso

AP ▶ G1 ▶ SY

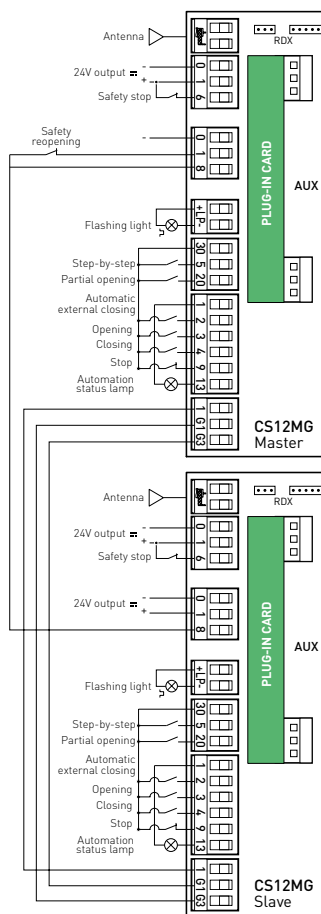
Impostare modalità parallelo automazioni

AP ▶ PA ▶ 01 - BC ▶ SO ▶ OF



se SO > ON, nel caso un'anta fosse chiusa e l'altra anta si stesse chiudendo, un comando 1-8 provoca l'arresto del movimento dell'anta in movimento, senza far riaprire l'anta chiusa.

Si raccomanda di NON variare l'impostazione del parametro AP ▶ SM ▶ 00



3. Ricollegare i connettori 1-G1-G3.
4. Abilitare la chiusura automatica solo sull'automazione MASTER con BC > AC > ON oppure con BC > AC > 1-2 (se si desidera utilizzare un timer).
5. Impostare il tempo di chiusura automatica desiderato (BA > TC) sull'automazione MASTER, sufficientemente alto da consentire all'automazione SLAVE di aprire completamente.
Con queste impostazioni le automazioni effettueranno la manovra di chiusura contemporaneamente allo scadere del tempo impostato da TC dell'automazione MASTER.
6. Installare un solo ricevitore radio ZENRS/ZENPRS sull'automazione MASTER.

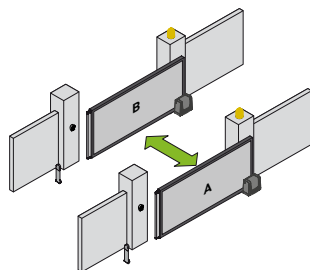
4.5.2 Automazioni interbloccate con transito unidirezionale o bidirezionale senza rilevamento di presenza

Con queste impostazioni un comando 1-3 avvia una manovra di apertura dell'automazione a cui è collegato, che chiuderà dopo il tempo impostato con **BA > TC**.

Trascorso il tempo di ritardo impostato con **AP > TO** si aprirà l'altra automazione, che chiuderà dopo il tempo impostato con **BA > TC**.

I comandi 1-5, 1-4 e 1-20 possono essere usati in casi particolari, ad esempio per consentire il passaggio di veicoli molto lunghi.

Un comando 1-9 può interrompere la sequenza di interblocco, cioè annullare il comando dato all'automazione B.



1. Scollegare i connettori 1-G1-G3 dai quadri elettronici.
2. Impostare mediante display i seguenti parametri su entrambe le automazioni:

Impostare parametri avanzati

AT ▶ **AA** ▶ **ENTER** ▶ **OK**

Impostare modalità ingresso

AP ▶ **G1** ▶ **SY**

Impostare modalità parallelo automazioni

AP ▶ **PA** ▶ **02**

3. Ricollegare i connettori 1-G1-G3.
4. Impostare **BC > RM > 1-3** su entrambe le automazioni.



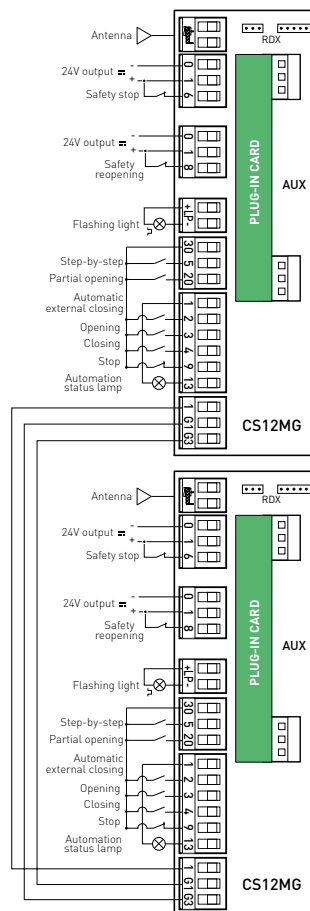
Si consiglia di memorizzare due tasti diversi e non il medesimo tasto del trasmettitore (esempio: il tasto 1 apre l'automazione A e il tasto 2 apre l'automazione B).

5. Abilitare, la chiusura automatica **BC > AC > ON** se desiderato, su entrambe le automazioni.
6. Impostare il tempo di chiusura automatica (**BA > TC**) desiderato su entrambe le automazioni.
7. Impostare il tempo di ritardo **AP > TO** (da 0 a 30 s) su entrambe le automazioni.
8. E' possibile abilitare la funzione di prenotazione su entrambe le automazioni **BC > PG > ON**, nel caso un veicolo sopraggiunga nella stessa direzione, mentre un altro è ancora in transito.

Un secondo comando di apertura verrà memorizzato ed eseguito non appena terminerà il ciclo in corso.



Si consiglia l'utilizzo della prenotazione solo con transito unidirezionale, oppure nel caso di transito bidirezionale con flusso di passaggio limitato.



4.5.3 Automazioni interbloccate con transito unidirezionale con rilevamento di presenza

Con queste impostazioni un comando 1-3 avvia una manovra di apertura all'automazione MASTER, che chiuderà dopo il tempo impostato con **BA > TC** solo quando il veicolo attiverà il dispositivo di rilevamento installato tra le due automazioni (es. spira magnetica).

Trascorso il tempo di ritardo impostato con **AP > TO** si aprirà l'automazione SLAVE che chiuderà dopo il tempo impostato con **BA > TC**.

I comandi 1-5, 1-4 e 1-20 possono essere usati in casi particolari, ad esempio per consentire il passaggio di veicoli molto lunghi.

Un comando 1-9 può interrompere la sequenza di interblocco, cioè annullare il comando dato all'automazione SLAVE.

1. Scollegare i connettori 1-G1-G3 dai quadri elettronici.
2. Impostare mediante display i seguenti parametri su entrambe le automazioni:

Impostare parametri avanzati

AT > AA > 02 > OK

Impostare modalità ingresso

AP > G1 > SY

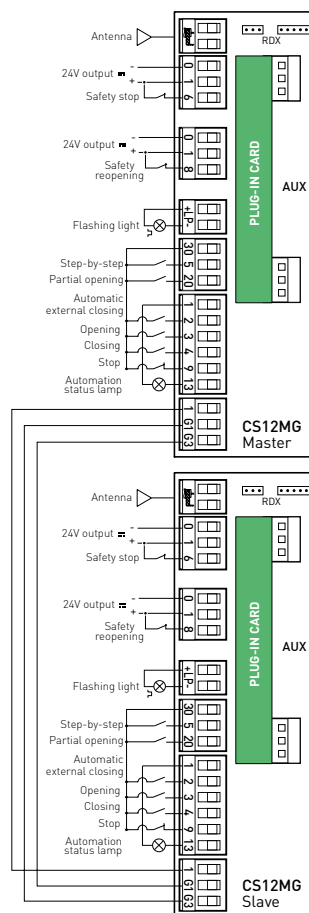
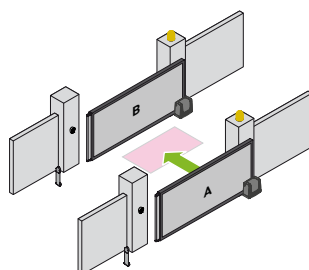
Impostare modalità parallelo automazioni

AP > PA > 03

Con questa impostazione l'automazione SLAVE non chiude finché il contatto 1-2 dell'automazione MASTER è attivato.

3. Ricollegare i connettori 1-G1-G3.
4. Impostare **BC > RM > 1-3** sull'automazione MASTER.
5. Abilitare la chiusura automatica sull'automazione MASTER impostando **BC > AC > 1-2** e sull'automazione SLAVE con **BC > AC > ON**.
6. Impostare il tempo di chiusura automatica (**BA > TC**) desiderato su entrambe le automazioni.
7. Si consiglia (ma non è obbligatorio) di installare un solo ricevitore radio ZENRS/ZENPRS sull'automazione MASTER.
8. Impostare il tempo di ritardo **AP > TO** (da 0 a 30 s) sull'automazione MASTER.
9. E' possibile abilitare la funzione di prenotazione sull'automazione MASTER **BC > PG > ON**, nel caso un veicolo sopraggiunga nella stessa direzione, mentre un altro è ancora in transito.

Un secondo comando di apertura verrà memorizzato ed eseguito non appena terminerà il ciclo in corso.



5. UTILIZZO DEI MENÙ



La pressione dei tasti può essere rapida (pressione inferiore ai 2 secondi) oppure prolungata (pressione superiore ai 2 secondi). Dove non specificato, la pressione si intende rapida. Per confermare l'impostazione di un parametro è necessaria una pressione prolungata o una doppia pressione prolungata.

5.1 ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DEL DISPLAY

La procedura di accensione del display è la seguente:



- Il display visualizza per impostazione predefinita il punto al centro;
- Premere il tasto ENTER;
- Accensione di verifica del funzionamento display;
- Visualizzazione menù di primo livello.

La procedura di spegnimento del display è la seguente:



- Premere il tasto ESC;



Il display si spegne automaticamente dopo 60 secondi di inattività.

5.2 TASTI DI NAVIGAZIONE



- Mediante i tasti ↑ e ↓ selezionare la funzione desiderata



- Premere il tasto ENTER per confermare

- Tenendo premuto il tasto UP ↑ o DOWN ↓ si avvia lo scorrimento veloce dei menù.

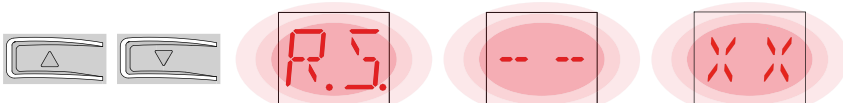
5.3 COMANDI RAPIDI



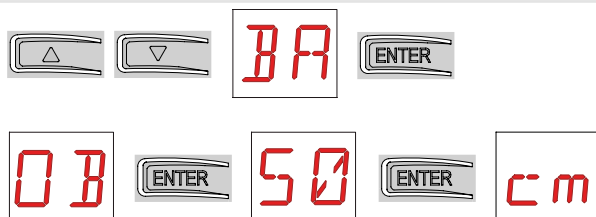
- La pressione contemporanea dei tasti ↑ e ENTER esegue un comando di apertura.



- La pressione contemporanea dei tasti ↓ e ENTER esegue un comando di chiusura.



- La pressione contemporanea dei tasti ↑ e ↓ esegue un comando di POWER RESET. (Interruzione dell'alimentazione e riavvio dell'automazione).



- In alcuni menù è possibile visualizzare l'unità di misura del parametro, premendo il tasto ENTER dopo la visualizzazione del valore (nell'esempio 50cm).

6. MENÙ PRINCIPALE

Display	Descrizione
	AT - Automatic Configurations Consente di gestire le configurazioni automatiche del quadro elettronico.
	BC - Basic Configurations Consente di visualizzare e modificare le impostazioni principali del quadro elettronico.
	BA - Basic Adjustments Consente di visualizzare e modificare le regolazioni principali del quadro elettronico.
	RO - Radio Operations Consente di gestire le operazioni radio del quadro elettronico.
	SF - Special Functions Consente di impostare password e gestire le funzioni speciali nel quadro elettronico.
	CC - Cycles Counter Consente di visualizzare il numero di manovre eseguite dall'automazione e di gestire gli interventi di manutenzione.
	EM - Energy Management Consente di visualizzare e modificare le impostazioni e le regolazioni relative al risparmio energetico.
	AP - Advanced Parameters Consente di visualizzare e modificare le impostazioni e le regolazioni avanzate del quadro elettronico.



Alcune impostazioni necessitano di almeno tre manovre per tararsi correttamente.

6.1 MENÙ DI SECONDO LIVELLO AT

AT - Automatic configurations	Display	Descrizione		
		RT - Apertura a destra.		
		LF - Apertura a sinistra.		
		H0 - Configurazione predefinita uso residenziale 0. Questa selezione carica dei valori predefiniti per alcuni parametri base: AC - abilitazione chiusura automatica : 1-2 C5 - funzionamento comando passo-passo/apertura : passo-passo RM - funzionamento comando radio : passo-passo AM - funzionamento scheda ad innesto AUX : passo-passo SS - selezione stato dell'automazione all'accensione : aperto		
		H1 - Configurazione predefinita uso residenziale 1. Questa selezione carica dei valori predefiniti per alcuni parametri base: AC - abilitazione chiusura automatica : abilitata TC - impostazione tempo chiusura automatica : 1 minuto C5 - funzionamento comando passo-passo/apertura : passo-passo RM - funzionamento comando radio : passo-passo AM - funzionamento scheda ad innesto AUX : passo-passo SS - selezione stato dell'automazione all'accensione : chiuso		
		C0 - Configurazione predefinita uso condominiale 0. Questa selezione carica dei valori predefiniti per alcuni parametri base: AC - abilitazione chiusura automatica : abilitata TC - impostazione tempo chiusura automatica : 1 minuto C5 - funzionamento comando passo-passo/apertura : apertura RM - funzionamento comando radio : apertura AM - funzionamento scheda ad innesto AUX : apertura SS - selezione stato dell'automazione all'accensione : chiuso		
		RD - Reset impostazioni generiche (SETTINGS RESET).  →  02"		
	 	AA - Attivazione menù parametri avanzati.   →  02"		
		Dopo l'attivazione è possibile scorrere i menù di terzo livello. I menù di terzo livello sono attivi per 30 min.		

6.2 MENÙ DI SECONDO LIVELLO BC

BC - Basic configurations	Display	Descrizione		
	AC	AC - Abilitazione chiusura automatica. ON - Abilitato 1-2 - Dipendente dall'ingresso 1-2	ON	1.2
	SS	SS - Selezione stato dell'automazione all'accensione. OP - Aperto CL - Chiuso Indica come il quadro elettronico considera l'automazione al momento dell'accensione o dopo un comando POWER RESET.	OP	CL
	SO	SO - Abilitazione funzionamento sicurezza di inversione. ON - Abilitato OF - Disabilitato Quando abilitato (ON) ad automazione ferma, se il contatto 1-8 è aperto, viene impedita qualsiasi manovra. Quando disabilitato (OF) ad automazione ferma, se il contatto 1-8 è aperto, è possibile attivare la manovra di apertura.	ON	OF
	NI	NI - Abilitazione sistema elettronico antigelo NIO. ON - Abilitato OF - Disabilitato Quando abilitato (ON) mantiene l'efficienza del motore anche a basse temperature ambiente, aumenta il tempo di spunto ST fino al valore massimo e diminuisce il tempo di accelerazione TA fino al valore minimo.  Per un corretto funzionamento il quadro elettronico deve trovarsi alla stessa temperatura ambiente dei motori. La temperatura di intervento del NIO può essere impostata mediante la selezione AP → TN.	ON	OF

6.2.1 Ulteriori parametri del livello BC, disponibili con AT → AA abilitato

BC	OL	OL - Modalità spia automazione aperta ON - Accesa fissa OF - Lampeggiante	ON	OF
	CS	C5 - Funzionamento comando passo-passo/apertura. 1-5 - Passo-passo 1-3 - Apertura	1.5	1.3
	RM	RM - Funzionamento ricevitore radio. 1-5 - Passo-passo 1-3 - Apertura	1.5	1.3
	AM	AM - Funzionamento scheda di comando ad innesto. 1-5 - Passo-passo 1-3 - Apertura	1.5	1.3

BC		PP - Impostazione della sequenza passo-passo da comando 1-5. ON - Apertura-Stop-Chiusura-Stop-Apertura OF - Apertura-Stop-Chiusura-Apertura		
		S5 - Durata dello STOP nella sequenza passo-passo da comando 1-5. ON - Permanente OF - Temporaneo		
		OD - Selezione senso di apertura. LF - Apertura verso sinistra. RT - Apertura verso destra. Il senso di apertura va considerato guardando l'automazione dal lato ispezionabile.		



La modifica di stato da RT a LF e viceversa, provoca un RESET automatico della scheda.

6.3 MENÙ DI SECONDO LIVELLO BA

BA - Basic adjustment	Display	Descrizione		
		MT - Visualizzazione tipo di automazione. N4 - Motore NEOS 500 G N6 - Motore NEOS 800 G N1 - Motore NEOS 1000 G Questo parametro è di sola VISUALIZZAZIONE.		
		TC - Impostazione tempo di chiusura automatica. [s] La regolazione avviene con intervalli di sensibilità diversi. - da 0" a 59" con intervalli di 1 secondo; - da 1' a 2' con intervalli di 10 secondi.		
		RP - Regolazione della misura di apertura parziale [%] Regola la percentuale di manovra rispetto all'apertura totale dell'automazione. 10 - Minimo 99 - Massimo		
		TP - Impostazione del tempo di chiusura automatica dopo apertura parziale [s]. La regolazione avviene con intervalli di sensibilità diversi. - da 0" a 59" con intervalli di 1 secondo; - da 1' a 2' con intervalli di 10 secondi.		
		VA - Impostazione della velocità di apertura. [cm/s] 19 - Massimo con → 24 - Massimo con → 25 - Massimo con →		
		VC - Impostazione della velocità di chiusura. [cm/s] 19 - Massimo con → 24 - Massimo con → 25 - Massimo con →		

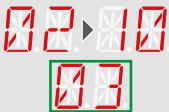
BA - Basic adjustment	R2	R2 - Spinta sugli ostacoli e della corrente in apertura [%] Il quadro elettronico è dotato di un dispositivo di sicurezza che in presenza di un ostacolo durante la manovra di apertura arresta il movimento, ed effettua un disimpegno di 10 cm. 00 - Spinta minima 99 - Spinta massima	00 ▶ 99 50
	R1	R1 - Spinta sugli ostacoli e della corrente in chiusura [%] Il quadro elettronico è dotato di un dispositivo di sicurezza che in presenza di un ostacolo durante la manovra di chiusura arresta o inverte il movimento. 00 - Spinta minima 99 - Spinta massima	00 ▶ 99 50
	DT	DT - Tempo di riconoscimento ostacolo [s/100] 10 - Minimo 60 - Massimo  La regolazione del parametro avviene in centesimi di secondo.	10 ▶ 60 40



Eseguire le regolazioni gradatamente, e solo dopo aver effettuato almeno tre manovre complete, per permettere al quadro di tararsi correttamente e rilevare eventuali attriti durante le manovre.

6.3.1 Ulteriori parametri del livello BA, disponibili con **AT** → **AA** abilitato

BA	MP	MP - Partenza a potenza massima ON - Durante lo spunto aumenta la spinta sugli ostacoli al massimo. OFF - Durante lo spunto la spinta sugli ostacoli è quella regolata da R1-R2	ON OFF 
	ST	ST - Regolazione del tempo di spunto. [s] 0,5 - Minimo 3,0 - Massimo	0.5 ▶ 3.0 2.0
	TA	TA - Regolazione del tempo di accelerazione. [s] 0,5 - Minimo (velocità di partenza = 75% di VA - VC) 2,0 - Massimo	0.5 ▶ 2.0
	TD	TD - Regolazione del tempo di decelerazione. [%] 10 - Minimo 99 - Massimo	10 ▶ 99 75
	OB	OB - Spazio di rallentamento in apertura [cm] Indica la distanza dalla fine della corsa di apertura dalla quale inizia la rampa di decelerazione. 05 - Minimo 99 - Massimo	05 ▶ 99 40
	CB	CB - Spazio di rallentamento in chiusura. [cm] Indica la distanza dalla fine della corsa di chiusura dalla quale inizia la rampa di decelerazione. 05 - Minimo 99 - Massimo	05 ▶ 99 40

	PO - Velocità di accostamento in apertura. [cm/s] Indica la velocità dalla fine della rampa di decelerazione fino alla fine della corsa. 02 - Minimo 10 - Massimo	
	PC - Velocità di accostamento in chiusura. [cm/s] Indica la velocità dalla fine della rampa di decelerazione fino alla fine della corsa. 02 - Minimo 10 - Massimo	
	OO - Limite di rilevamento ostacoli in apertura [cm] Indica la distanza dalla fine della corsa di apertura a partire dalla quale ogni ostacolo è considerato battuta. 05 - Minimo 99 - Massimo  Questo parametro è attivo solo se  →  → 	
	OC - Limite di rilevamento ostacoli in chiusura [cm] Indica la distanza dalla fine della corsa di chiusura a partire dalla quale ogni ostacolo è considerato battuta. 05 - Minimo 99 - Massimo  Questo parametro è attivo solo se  →  → 	



Ridurre lo spazio di rallentamento, nel caso si verificassero delle rapide vibrazioni in successione (chattering) in cancelli con peso elevato e installati con lieve pendenza.

6.4 MENÙ DI SECONDO LIVELLO RO

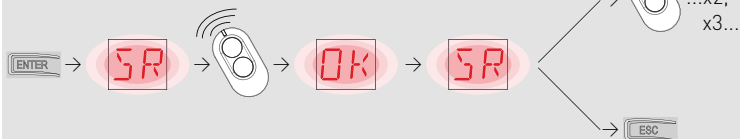
R0 - Radio operations	Display	Descrizione	
	RK	RK - Navigazione menù tramite tastiera radiocomando. ON - Abilitato OF - Disabilitato Con display spento digitare velocemente la sequenza di tasti ③③②④① dal radiocomando memorizzato che si intende utilizzare. Assicurarsi che tutti i tasti CH siano memorizzati. ⚠ Durante la navigazione tramite tastiera radiocomando, TUTTI i radiocomandi memorizzati non sono attivi. ON OF	
	TX	TX - Visualizzazione contatore radiocomandi memorizzati. ENTER → 00 → 16 → 16 radiocomandi [esempio]	
	MU	MU - Indicazione del numero massimo di radiocomandi memorizzabili su memoria integrata. E' possibile memorizzare massimo 100 o 200 codici radiocomando. ENTER → 10 / 20 → ENTER → OK 20 - 200 radiocomandi memorizzabili 10 - 100 radiocomandi memorizzabili	20 10

SR - Memorizzazione di un radiocomando.

E' possibile accedere direttamente al menù Memorizzazione di un radiocomando anche con display spento solamente con l'opzione Modalità di visualizzazione del display impostata in 00 oppure in 03:

- nel caso si effettui la trasmissione di un radiocomando non presente in memoria;
- nel caso si effettui la trasmissione di un canale non memorizzato di un radiocomando già presente in memoria.

SR



Se il display visualizza **NO** lampeggiante, il radiocomando potrebbe essere già memorizzato.

6.4.1 Ulteriori parametri del livello R0, disponibili con **AT** → **AA** abilitato

C1, C2, C3, C4 - Selezione della funzione CH1, CH2, CH3, CH4 del radiocomando memorizzato.

NO - Nessuna impostazione selezionata

1-3 - Comando di apertura

1-4 - Comando di chiusura

1-5 - Comando passo-passo

P3 - Comando di apertura parziale

LG - Comando accensione/spegnimento luce di cortesia

1-9 - Comando di STOP

Se viene memorizzato un solo tasto CH (qualsiasi) del radiocomando, viene eseguito il comando di apertura o passo-passo.



Le opzioni **1-3** (apertura) e **1-5** sono presenti in alternativa e sono dipendenti dalla selezione **BC** → **RM**.

Se vengono memorizzati da due a quattro tasti CH dello stesso radiocomando, le funzioni abbinate di fabbrica ai tasti CH sono le seguenti:

- **CH1** = comando apertura/passo-passo;
- **CH2** = comando apertura parziale;
- **CH3** = comando accensione/spegnimento luce di cortesia
- **CH4** = comando di STOP.

C1

C2

C3

C4

NO

1-3

1-5

P3

LG

1-3

1-4

1-5

1-9

ER - Cancellazione di un singolo radiocomando.

ER



ER



02"

EA - Cancellazione totale della memoria.

EA



EA



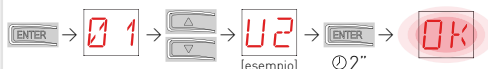
02"

02"

RO		EC - Cancellazione di un singolo codice. (USO FUTURO)		
		RE - Impostazione di apertura della memoria da comando remoto. OF - Disabilitato ON - Abilitato. Quando abilitato (ON) si attiva la programmazione remota. Per memorizzare nuovi radiocomandi senza agire sul quadro elettronico, premere per 5 secondi il tasto PRG di un radiocomando GOL4 già memorizzato fino all'accensione del led (entro la portata del ricevitore) e premere uno qualsiasi dei tasti CH del nuovo radiocomando. Fare attenzione che radiocomandi non desiderati non vengano memorizzati involontariamente.		
		EP - Impostazione messaggi area criptati Abilitando la ricezione dei messaggi criptati il quadro elettrico sarà compatibile con radiocomandi tipo "ENCRYPTED".		
		MS - Impostazione retrocompatibilità con telecomandi di vecchia generazione GOL4. NOTA: versione firmware 2.0.7 o superiore OF - Compatibilità con telecomandi di vecchia generazione GOL4 e nuovi ZEN. ON - Compatibilità con telecomandi della serie ZEN. Si consiglia l'utilizzo di MS=ON se sull'impianto sono utilizzati solo telecomandi della serie ZEN.		

6.5 MENÙ DI SECONDO LIVELLO SF

SF - Special functions	Display	Descrizione
		CU - Visualizzazione versione firmware quadro elettronico. → → → Release 1.1 [esempio]
		SV - Salvataggio conf. utente su modulo memoria del quadro elettronico. → → → → → [esempio]
		Con selezione → → è possibile salvare fino a 2 configurazioni personalizzate nelle posizioni di memoria e solamente con modulo di memoria presente sul quadro elettronico.
		Nel caso siano memorizzati più di 100 codici radiocomando sul modulo memoria del quadro elettronico, non sarà possibile salvare alcuna configurazione utente. Se il display visualizza lampeggiante, il modulo memoria potrebbe non essere presente.

RC - Carica configurazione.

RC

E' possibile caricare le configurazioni utente salvate in precedenza **U1** e **U2** sul modulo memoria del quadro elettronico, oppure caricare le impostazioni predefinite disponibili nelle posizioni di memoria **01**, **02**, **03** e **04**.

01 - settaggio parametri per costa passiva sul bordo di chiusura e finecorsa di arresto.

02 - settaggio parametri per coste passive su entrambi i bordi e finecorsa di arresto.

03 - USO FUTURO

04 - USO FUTURO

01

02

03

04

RL - Carica ultima configurazione impostata.

RL

Il quadro elettronico salva automaticamente l'ultima configurazione impostata e la mantiene memorizzata nel modulo memoria. In caso di guasto o sostituzione del quadro elettronico è possibile ripristinare l'ultima configurazione dell'automazione inserendo il modulo memoria e caricando l'ultima configurazione impostata.

6.5.1 Ulteriori parametri del livello SF, disponibili con **AT** → **AA** abilitato**SP - Impostazione della password.**

SP

i la selezione è disponibile solamente con la password non impostata.

L'impostazione della password impedisce l'accesso alle selezioni ed alle regolazioni a personale non autorizzato.

E' possibile annullare la password impostata selezionando la sequenza JR1=ON, JR1=OFF, JR1=ON.

IP - Inserimento della password.

IP

i la selezione è disponibile solamente con la password non impostata.

Con password non inserita si accede in modalità visualizzazione indipendentemente dalla selezione effettuata con JR1.

Con password inserita si accede in modalità manutenzione.

EU - Cancellazione delle configurazioni utente e dell'ultima configurazione impostata presenti nel modulo memoria.

EU

SF		AL - Contatore allarmi. Permette di visualizzare in sequenza i contatori degli allarmi che si sono verificati almeno una volta (codice allarme + numero eventi). Con  e  , è possibile scorrere tutti i contatori e visualizzare tutti gli allarmi registrati.
		AH - Cronologia allarmi. Permette di visualizzare in sequenza gli allarmi che si sono verificati (fino ad un massimo di 20). Con  e  , è possibile scorrere tutta la cronologia allarmi. Sul display vengono visualizzati, in maniera alternata, il numero e il codice dell'allarme. Il numero più alto corrisponde all'allarme più recente, quello più basso (0) all'allarme più vecchio.
		AR - Reset allarmi. Resetta tutti gli allarmi in memoria (contatori e cronologia).  →  2"
		AE - Scrittura allarmi su memoria esterna USB. Crea su memoria esterna USB un file testo con alcune informazioni relative al quadro elettronico, quali: versione firmware, contatori di manovre, contatori di ore, parametri di configurazione e allarmi.  →  2"

 Quando ultimata l'installazione, si consiglia di cancellare gli allarmi in modo da facilitare i controlli futuri.

 I contatori allarmi e cronologia allarmi sono associati al numero della manovra durante la quale si sono verificati.

6.6 MENÙ DI SECONDO LIVELLO CC

CC - Cycles counter	Display	Descrizione
		CV - Visualizzazione contatore totale manovre.  →  →  →  → 182 manovre [esempio]
		CP - Visualizzazione contatore parziale manovre.  →  →  →  → 716 manovre [esempio]
		CH - Visualizzazione contatore ore di alimentazione.  →  →  →  → 256 ore di alimentazione [esempio]

6.6.1 Ulteriori parametri del livello CC, disponibili con **AT** → **AA** abilitato

CC	CA - Impostazione allarme manutenzione (impostazione di fabbrica - allarme disattivato: 0.0 00. 00). E' possibile impostare il numero di manovre desiderato (relativo al contatore parziale manovre) per la segnalazione dell'allarme manutenzione. Al raggiungimento del numero di manovre impostato il display visualizza il messaggio di allarme ✓0. ENTER 0.0 → ▲ ▼ → 0.0 → ENTER → [esempio] → 00. → ▲ ▼ → 07 → ENTER → [esempio] → 00 → ENTER → (00) (07) (00) → 700 manovre [esempio] ⌚ 2"
---------------	---

6.7 MENÙ DI SECONDO LIVELLO EM

Display		Descrizione	
EM - Energy management		PV - Alimentazione a pannelli solari (non di nostra fornitura) con accessorio SBU. ON - Abilitata OF - Disabilitata	
		ES - Modalità "Energy Saving" di disalimentazione accessori ad automazione ferma o in stand-by. ON - Abilitata (i LED sono spenti, sul display lampeggia il puntino rosso a destra ogni 5 s, il lampeggiante e la luce di cortesia non sono gestiti). OF - Disabilitata La modalità di disalimentazione si attiva dopo 10 minuti con cancello chiuso, oppure con cancello fermo senza chiusura automatica abilitata oppure dopo l'intervento di un comando 1-9 - STOP. L'automazione riprende il suo normale funzionamento a seguito di un comando ricevuto via radio, oppure in seguito a comandi dati su uscite 5, 20, 2,3,4, 9, G3-G1	
- Se ES è abilitato i dispositivi di sicurezza GOPAVRS non sono utilizzabili. - Se ES è abilitato non è possibile realizzare impianti in parallelo o interbloccati. - L'uscita USB non è attiva con ES abilitato. - Se ES è abilitato la ricarica delle batterie non è attiva. - Il conteggio ore di funzionamento CH non è attivo. - Con ES abilitato, alcune segnalazioni come quelle relative all'allarme manutenzione ed alla segnalazione di batterie scariche, non sono attive.			

6.7.1 Ulteriori parametri del livello EM, disponibili con **AT** → **AA** abilitato

EM		LL - Soglia di tensione per la segnalazione di batterie quasi scariche (V) 17 - Minimo 24 - Massimo La regolazione avviene con intervallo di sensibilità di 0,5 V, indicati dall'accensione del punto decimale destro.	
		LB - Segnalazione batterie quasi scariche 00 - Visualizzazione display (messaggio di allarme BO). 01 - Visualizzazione su lampeggiante (ad automazione ferma effettua 4 lampeggi ripetendoli ogni ora) e a display (messaggio di allarme BO). 02 - Visualizzazione su spia cancello aperto (ad automazione chiusa effettua 4 lampeggi ripetendoli ogni ora) e a display (messaggio di allarme BO).	

6.8 MENÙ DI SECONDO LIVELLO AP

AP - Advanced parameters	Display	Descrizione		
		FA - Modalità del finecorsa di apertura.		
		NO - Nessuno		
		SX - Finecorsa di arresto (dopo l'attivazione l'anta arresta il movimento)		
		PX - Finecorsa di prossimità (dopo l'attivazione l'anta procede fino alla battuta e qualsiasi ostacolo viene considerato battuta)  (con finecorsa di serie)		
		FC - Modalità del finecorsa di chiusura.		
		NO - Nessuno		
		SX - Finecorsa di arresto (dopo l'attivazione l'anta arresta il movimento)		
		PX - Finecorsa di prossimità (dopo l'attivazione l'anta procede fino alla battuta e qualsiasi ostacolo viene considerato battuta)  (con finecorsa di serie)		
		D6 - Dispositivo collegato ai morsetti 1-6.		
		NO - Nessuno		
		SE - Costa di sicurezza (in caso di apertura del contatto 1-6, dopo l'arresto, viene effettuato un disimpegno di 10 cm)		
		S41 - Costa di sicurezza con safety test (in caso di apertura del contatto 1-6, dopo l'arresto, viene effettuato un disimpegno di 10 cm)		
		PH - Fotocellule P41 - Fotocellule con safety test		
		D8 - Dispositivo collegato ai morsetti 1-8.		
		NO - Nessuno		
		SE - Costa di sicurezza		
		S41 - Costa di sicurezza con safety test		
		PH - Fotocellule P41 - Fotocellule con safety test		
		DS - Modalità di visualizzazione del display.		
		00 - Nessuna visualizzazione		
		01 - Comandi e sicurezze con test radio (vedere paragrafo 8.2). Visualizzazione conto alla rovescia tempo chiusura automatica .		
		02 - Stato dell'automazione (vedere paragrafo 8.1)		
		03 - Comandi e sicurezze (vedere paragrafo 8.2)		
		La visualizzazione della ricezione di una trasmissione radio per verifiche di portata è data dall'impostazione  .		



Eseguire le regolazioni gradatamente, e solo dopo aver effettuato almeno tre manovre complete, per permettere al quadro elettronico di tararsi correttamente e rilevare eventuali attriti durante le manovre.

6.8.1 Ulteriori parametri del livello AP, disponibili con **AT** → **AA** abilitato

AP	ED - Abilitazione diagnostica Abilita il salvataggio periodico di dati via seriale ad uso diagnostica. NO - Disabilitata 01 - Verifica encoder virtuale (NON USARE) 02 - Storico allarmi	NO 02	01
	US - Tipo di utilizzo contatto C-NO 0F - Contatto sempre aperto 01 - Luce di cortesia (LU o LG) 02 - Lampeggiante LAMP (230V~) 03 - Cancellò chiuso 04 - Cancellò aperto 05 - Cancellò in movimento 06 - Cancellò in apertura 07 - Cancellò in chiusura ON - Contatto sempre chiuso	0F 02 04 06 ON	01 03 05 07
	LU - Tempo di accensione luce di cortesia [s]. Per abilitare il parametro, impostare AP → US → 01 . La regolazione avviene con intervalli di sensibilità diversi. NO - Disabilitata - da 01" a 59" con intervalli di 1 secondo; - da 1' a 2' con intervalli di 10 secondi; - da 2' a 3' con intervallo di 1 minuto; ON - Accensione permanente, spegnimento mediante comando radio  La luce di cortesia si accende all'inizio di ogni manovra.	NO 01 ▶ 59 11 ▶ 21 21 ▶ 31 ON	
	LG - Impostazione tempo di accensione luce di cortesia comandata indipendentemente. [s] Per abilitare il parametro, impostare: AP → US → 01 La regolazione avviene con intervalli di sensibilità diversi. NO - Disabilitata - da 01" a 59" con intervalli di 1 secondo; - da 1' a 2' con intervalli di 10 secondi; - da 2' a 3' con intervallo di 1 minuto; ON - Accensione e spegnimento mediante comando radio.  L'accensione della luce non dipende dall'inizio di una manovra ma è possibile comandarla separatamente mediante l'apposito tasto del radiocomando.	NO 01 ▶ 59 11 ▶ 21 21 ▶ 31 ON	

	PA - Parallelo automazioni (vedi esempi applicazione) Imposta il tipo di parallelo automazioni 01 - Automazioni simultanee 02 - Automazioni interbloccate con transito unidirezionale o bidirezionale senza rilevamento della presenza 03 - Automazioni interbloccate con transito unidirezionale con rilevamento della presenza		
	G1 - Impostazione modalità ingresso G1 NO - Assente 1-3 - Apertura 1-5 - Passo passo 1-6 - Arresto di sicurezza 1-8 - Ingresso 1-8 (riapertura di sicurezza) dipendente dall'impostazione AP → T5 . SY - Ingresso di sincronismo		
	PG - Abilitazione prenotazione del comando di apertura automazioni interbloccate (vedi esempi di applicazioni). ON - Abilitato OF - Disabilitato Quando abilitato (ON) prenota il comando di apertura dell'automazione 1 nel caso l'automazione 2 sia impegnata nel completamento della manovra.		
	T0 - Tempo di ritardo motore 2 (s) (vedi esempi di applicazioni). Regola il tempo di ritardo in apertura della seconda automazione interbloccata. 00 - Minimo 30 - Massimo		
	PT - Apertura parziale fissa. ON - Abilitato. OF - Disabilitato Se ON, un comando di apertura parziale dato sulla quota di apertura parziale viene ignorato. Con contatto 1-20 chiuso (ad esempio con timer o selettore manuale), il cancello si aprirà parzialmente e se in seguito verrà aperto totalmente (comando 1-3) e poi richiuso (anche con chiusura automatica), si fermerà sulla quota di apertura parziale.		
	D0 - Impostazione del disimpegno sulla battuta in apertura. [mm] 00 - Minimo 10 - Massimo  Non attivo se PA → 5X		
	DC - Impostazione disimpegno sulla battuta in chiusura. [mm] 00 - Minimo 10 - Massimo  Non attivo se PA → 5X		

AP		OT - Selezione tipologia ostacolo. 00 - Sovracorrente o porta ferma 01 - Sovracorrente 02 - Porta ferma	 	 
		R9 - Abilitazione chiusura automatica dopo comando 1-9 (STOP) da morsetti. 0F - Disabilitato. 0N - Abilitato. NO - Nessuno. Disabilita la sicurezza 1-9.	  	
		SM - Selezione modalità di funzionamento dispositivo collegato ai morsetti 1-6. 00 - Durante la manovra l'apertura del contatto di sicurezza arresta il movimento (con disimpegno se  →  / ). 01 - Durante la manovra l'apertura del contatto di sicurezza arresta il movimento (con disimpegno se  →  / ). Richiuso il contatto riprende la manovra interrotta. 02 - Durante la manovra l'apertura del contatto di sicurezza arresta il movimento (con disimpegno se  →  / ). Richiuso il contatto effettua una manovra di apertura. 03 - Durante la manovra di apertura, l'apertura del contatto di sicurezza arresta il movimento (con disimpegno se  →  / ). Richiuso il contatto riprende la manovra di apertura interrotta. Durante la manovra di chiusura la sicurezza viene ignorata. 04 - Durante la manovra di chiusura, l'apertura del contatto di sicurezza inverte il movimento. Durante la manovra di apertura la sicurezza viene ignorata. 05 - Durante la manovra di chiusura, l'apertura del contatto di sicurezza arresta e inverte il movimento. Durante la manovra di apertura, l'apertura del contatto di sicurezza arresta il movimento (con disimpegno se  →  / ).	   	  
		TN - Impostazione della temperatura di intervento sistema elettronico antigelo NIO. [°C] Regolazione della temperatura di lavoro del quadro elettronico. Il valore non si riferisce alla temperatura ambientale.	  	
		TB - Visualizzazione della temperatura di lavoro del quadro elettronico. NON UTILIZZARE		
		WO - Tempo di prelampeggio in apertura. [s] Regolazione del tempo di anticipo dell'accensione del lampeggiante rispetto alla partenza della manovra di apertura da un comando volontario. 00 - Minimo 05 - Massimo	  	

AP	WC	WC - Tempo di prelampeggio in chiusura. [s] Regolazione del tempo di anticipo dell'accensione del lampeggiante rispetto alla partenza della manovra di chiusura da un comando volontario. 00 - Minimo 05 - Massimo	00 ▶ 05 —
	TS	TS - Impostazione rinnovo del tempo di chiusura automatica dopo il rilascio della sicurezza. [%] 00 - Minimo 99 - Massimo	00 ▶ 99 —
	VR	VR - Impostazione della velocità di acquisizione. [cm/s]	05 ▶ 10 05

7. MODALITÀ VISUALIZZAZIONE DISPLAY



È possibile che a causa della tipologia dell'automazione e del quadro elettronico alcuni menù non siano disponibili.

7.1 VISUALIZZAZIONE STATO AUTOMAZIONE



La modalità di visualizzazione stato automazione è visibile solamente con Modalità visualizzazione display impostato in 02.

AP → TS → 02	
Display	Descrizione 00 → RT
	Automazione chiusa.
	Automazione chiusa. Sportellino di sblocco aperto.
	Automazione aperta.
	Automazione aperta. Sportellino di sblocco aperto.
	Automazione ferma in posizione intermedia.
	Automazione ferma in posizione intermedia. Sportellino di sblocco aperto.

7.2 VISUALIZZAZIONE SICUREZZE E COMANDI



La modalità di visualizzazione sicurezze e comandi è visibile solamente con Modalità visualizzazione display impostato in 01 oppure in 03.

Display	Descrizione
	1-2 - Comando di chiusura automatica.
	1-3 - Comando di apertura.
	1-4 - Comando di chiusura.
	1-5 - Comando passo-passo.
	1-6 - Sicurezza con arresto in apertura e in chiusura.
	1-8 - Sicurezza con inversione in chiusura.
	1-9 - Comando di STOP
	P3 - Comando di apertura parziale.
	3P - Comando di apertura a uomo presente.
	4P - Comando di chiusura a uomo presente.
	RX - Ricezione radio (di un qualunque tasto memorizzato di un trasmettitore presente in memoria).
	NX - Ricezione radio (di un qualunque tasto non memorizzato).
	EX - Ricezione radio rolling-code fuori sequenza.
	EP - Ricezione radio non conforme alla configurazione del parametro
	CX - Ricezione comando da scheda AUX.

F1	F1 - Finecorsa di chiusura
F2	F2 - Finecorsa di apertura
O1	O1 - Rilevazione di un ostacolo in chiusura
O2	O2 - Rilevazione di un ostacolo in apertura
OO	OO - Raggiungimento limite di rilevamento ostacoli in apertura
OC	OC - Raggiungimento limite di rilevamento ostacoli in chiusura
S1	S1 - Rilevazione battuta in chiusura
S2	S2 - Rilevazione battuta in apertura
SW	SW - Sportellino di sblocco aperto. Quando lo sportellino di sblocco viene chiuso, il quadro elettronico effettua un RESET (allarme X X)
RV	RV - Abilitazione/disabilitazione del ricevitore radio incorporato tramite RDX.
MQ	MQ - Manovra di acquisizione battute meccaniche in corso.
HT	HT - Riscaldamento dei motori (funzione NIO) in corso.
J1	J1 - Variazione di stato del jumper JR1.
G1	G1 - General Purpose 1
PC	PC - Riconoscimento HOST (Personal Computer) connesso.
UB	UB - Riconoscimento USB memory stick connessa
UD	UD - Disconnessione cavo e USB memory stick
ES	ES - Passaggio alla modalità Energy Saving.
AO	AO - Prenotazione del comando di apertura con automazioni interbloccate.

7.3 VISUALIZZAZIONE ALLARMI E ANOMALIE



La visualizzazione di allarmi e anomalie avviene con qualsiasi selezione di visualizzazione effettuata. La segnalazione dei messaggi di allarme ha la priorità su tutte le altre visualizzazioni.

Tipo di allarme	Display	Descrizione	Intervento	LED
Allarme meccanico		M0 - Motore selezionato non idoneo.	Impostare cablaggio motore corretto.	●
		M3 - Automazione bloccata (aperta/chiusa)	Verificare gli organi meccanici	●
		M4 - Corto circuito motore	Verificare il corretto collegamento del motore. Verificare il corretto funzionamento del motore.	●
		M8 - Errore dimensioni cancello troppo lungo (>25 m)	Verificare la cremagliera / catena di trasmissione	●
		M9 - Errore dimensioni cancello troppo corto (< 200 mm)	Verificare manualmente che l'anta si muova liberamente.	●
		MB - Mancanza motore durante una manovra.	Verificare il collegamento del motore. Verificare contatti spazzole motore. Se il problema persiste contattare assistenza tecnica.	●
		MD - Funzionamento non regolare del finecorsa di apertura motore.	Verificare il collegamento del finecorsa di apertura motore.	●
		ME - Funzionamento irregolare del finecorsa di chiusura motore.	Verificare il collegamento del finecorsa di chiusura motore.	●
		MI - Rilevamento del quinto ostacolo consecutivo.	Verificare la presenza di ostacoli permanenti lungo la corsa dell'automazione.	●
		ML - Finecorsa invertiti	Verificare collegamento finecorsa.	●
Allarme operazioni radio		R0 - Inserimento di un modulo memoria contenente un numero di radiocomandi memorizzati superiore a 100. L'impostazione avviene automaticamente. L'allarme viene visualizzato solo 3 volte.	Per consentire il salvataggio delle configurazioni impianto sul modulo memoria, cancellare alcuni radiocomandi memorizzati e portare il totale ad un numero inferiore a 100. Impostare .	●
Allarme operazioni radio		R3 - Modulo di memoria non rilevato (con RDX inserito) .	Inserire un modulo di memoria funzionante oppure togliere RDX.	●
		R5 - Modulo memoria non funzionante (indipendentemente da RDX)	Sostituire il modulo memoria.	●
Allarme alimentazione		P0 - Mancanza tensione di rete	Verificare che il quadro elettronico sia correttamente alimentato. Verificare il fusibile di linea. Verificare l'alimentazione di rete.	●
		P1 - Tensione micro insufficiente	Verificare che il quadro elettronico sia correttamente alimentato.	●
Batteria		B0 - Batteria quasi scarica	Verificare la tensione della batteria. Sostituire la batteria.	●

Tipo di allarme	Display	Descrizione	Intervento	LED
Allarme accessori	A0	A0 - Test sensore di sicurezza sul contatto 6 fallito.	Verificare il corretto funzionamento del dispositivo GOPAVRS. Se la scheda aggiuntiva non è inserita, verificare che 06 non sia impostato su 54/P41	●
	A3	A3 - Test sensore di sicurezza sul contatto 8 fallito.	Verificare il corretto funzionamento del dispositivo GOPAVRS. Se la scheda aggiuntiva non è inserita, verificare che 08 non sia impostato su 54/P41	●
	A7	A7 - Errato collegamento del contatto 9 al G3	Verificare il corretto collegamento tra morsetto 1 e 9.	●
	A9	A9 - Allarme corto circuito uscita lampeggiante	Verificare il corretto funzionamento del lampeggiante	●
	AB	AB - Allarme cortocircuito spia cancello aperto	Verificare il corretto funzionamento della spia cancello aperto.	●
Allarme interno quadro elettronico	I2	I2 - Mancata comunicazione tra automazioni in parallelo.	Verificare i collegamenti G1 (MASTER) - G3 (SLAVE) e G3 (MASTER) - G1 (SLAVE). Eseguire un reset. Se il problema persiste contattare assistenza tecnica.	
	I7	I7 - Errore parametro interno fuori dai limiti	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
	I8	I8 - Errore sequenza di programma	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
Allarme interno quadro elettronico	IA	IA - Errore parametro interno (EEPROM)	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
	IB	IB - Errore parametro interno (RAM)	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
	IC	IC - Errore time out manovra (>5 min o >7 min in acquisizione)	Verificare manualmente che l'anta si muova liberamente. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
	IH	IH - Allarme sovra corrente a motore fermo	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
Allarme interno quadro elettronico	IM	IM - Allarme MOSFET motore in corto circuito	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
	IO	IO - Circuito di potenza interrotto (MOSFET motore aperto)	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
	IR	IR- Malfunzionamento relay motore	Reset. Se il problema persiste sostituire il quadro elettronico.	●
	XX	XX - Reset firmware (SOLO SEGNALAZIONE)		
Servizio	V0	V0 - Richiesta intervento manutenzione.	Procedere con l'intervento di manutenzione programmata.	●
	NO	NO - Operazione non consentita	Verificare che il radiocomando non sia già memorizzato. Verificare la presenza del modulo memoria.	

8. AVVIAMENTO



Le manovre relative al punto 5 avvengono senza sicurezze.

E' possibile regolare i parametri del display solo ad automazione ferma.

L'automazione rallenta automaticamente in prossimità dei fermi battuta o dei finecorsa di arresto.

Dopo ogni accensione il quadro elettronico riceve un RESET e la prima manovra viene eseguita a velocità ridotta (acquisizione della posizione dell'automazione).

8.1 VISUALIZZAZIONE STATO AUTOMAZIONE

- 1- Ponticellare i contatti di sicurezza N.C.
- 2- Se utilizzati, regolare i finecorsa di arresto in apertura e chiusura.
NOTA: i finecorsa devono rimanere premuti sino al completamento della manovra e posizionarli come da manuale di installazione Ditec NEOS.
- 3- Impostare il senso di marcia desiderato dal menù **RT**.
- 4- Movimentare manualmente il cancello scorrevole e verificare che l'intera corsa sia regolare e priva di attriti.
- 5- Dare alimentazione e controllare il corretto funzionamento dell'automazione con successivi comandi di apertura e di chiusura (vedi par. 7.2).
Verificare l'intervento dei finecorsa, se utilizzati.
- 6- Collegare i dispositivi di sicurezza **IB** e **IB** → **SA** (rimuovendo i relativi ponticelli) e verificarne il corretto funzionamento.
- 7- Per modificare le impostazioni di velocità di manovra e rallentamento, tempi di chiusura automatica, spinta sugli ostacoli consultare i menù.
- 8- Collegare eventuali altri accessori e verificarne il funzionamento.



Verificare che le forze operative delle ante siano conformi a quanto richiesto dalle norme EN12453-EN12445.

- 9- Se desiderato, memorizzare i radiocomandi con comando **RD** → **SR**.
- 10- Terminati l'avviamento e le verifiche richiudere il contenitore.



Nel caso di interventi di manutenzione o nel caso di sostituzione del quadro elettronico, ripetere la procedura di avviamento.

9. RICERCA GUASTI

Problema	Possibile causa	Allarme	Intervento
L'automazione non apre o non chiude.	Manca alimentazione.	P0	Verificare cavo alimentazione.
	Accessori in corto circuito.		Scollegare tutti gli accessori dai morsetti 0-1 (deve essere presente tensione 24V=) e ricollegarli uno alla volta. Contattare Servizio Assistenza
	Fusibile di linea bruciato.	P0	Sostituire il fusibile.
	I contatti di sicurezza sono aperti.	I-6 I-8	Verificare che i contatti di sicurezza siano correttamente chiusi (N.C.).
	I contatti di sicurezza non sono collegati correttamente oppure la costa di sicurezza autocontrollata non funziona correttamente.	A0 A3 I-6 I-8	Verificare i collegamenti ai morsetti 6-8 del quadro elettronico e i collegamenti alla costa di sicurezza autocontrollata.
	Microinterruttore di sblocco SAFETY SWITCH aperto.	SW	Verificare la corretta chiusura dello sportello e il contatto del microinterruttore.
	Le fotocellule sono attivate.	I-6 I-8	Verificare la pulizia e il corretto funzionamento delle fotocellule.
	La chiusura automatica non funziona.		Dare un qualsiasi comando. Se il problema persiste contattare il Servizio Assistenza
		A7 I-9	Controllare il morsetto 9 sul quadro elettronico.
	Guasto meccanico	M3 M8	Verificare la cremagliera o la catena di trasmissione e/o gli organi meccanici.
	Guasto al motore	M4 M8	Verificare il collegamento del motore, se il problema persiste contattare il Servizio Assistenza.
	Guasto al quadro elettronico	I7 I8 I9 I3 I4 I5 I0 I2	Sostituire il quadro elettronico.

Problema	Possibile causa	Allarme	Intervento
Le sicurezze esterne non intervengono.	Collegamenti errati tra fotocellule e quadro elettronico.		Verificare la visualizzazione di I-6 / I-8 Collegare i contatti di sicurezza N.C. in serie tra loro e rimuovere gli eventuali ponticelli presenti sulla morsettiera del quadro elettronico. Verificare l'impostazione di AP → D6 e AP → D8
L'automazione apre / chiude per un breve tratto e poi si ferma.	Sono presenti attriti.	M9 IC MI	Verificare manualmente che l'automazione si muova liberamente, verificare la regolazione di R1/R2 . Contattare il Servizio Assistenza
Il radiocomando ha poca portata e non funziona con automazione in movimento.	La trasmissione radio è ostacolata da strutture metalliche e muri in cemento armato.		Installare l'antenna all'esterno.
	Sostituire le batterie dei trasmettitori.		
Il comando radio non funziona	Modulo memoria mancante oppure modulo memoria errato.	R0 R3 R5	Spegnere l'automazione e inserire il modulo memoria corretto. Verificare la corretta memorizzazione dei trasmettitori sulla radio incorporata. In caso di guasto del ricevitore radio incorporato al quadro elettronico è possibile prelevare i codici dei radiocomandi estraendo il modulo memoria.
Il lampeggiante non funziona	Lampadina bruciata oppure fili lampeggiante staccati o in corto.	R9	Verificare la lampadina e/o i fili. Contattare Servizio Assistenza
La spia cancello aperto non funziona	Lampadina bruciata oppure fili staccati o in corto.	R8	Verificare la lampadina e/o i fili. Contattare Servizio Assistenza

10. PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Effettuare le seguenti operazioni e verifiche ogni 6 mesi, in base all'intensità di utilizzo dell'automazione.

Togliere alimentazione 230 V~ o scollegare le batterie (se presenti) e sbloccare il motoriduttore:

- Controllare visivamente che il cancello, le staffe di fissaggio e la struttura esistente abbiano la necessaria robustezza meccanica e siano in buone condizioni.
- Controllare l'allineamento cancello-motoriduttore e la distanza (2-3 mm) tra gola del pignone e cresta della cremagliera.
- Pulire le guide di scorrimento delle ruote, la cremagliera ed il pignone del motoriduttore e lubrificare leggermente la cremagliera ed il pignone del motoriduttore. Verificare manualmente che lo scorrimento del cancello sia regolare e privo di attriti.
- Controllare i collegamenti elettrici.
- Verificare il funzionamento dello sblocco manuale.
- Verificare il corretto bilanciamento dell'asta.
- Verificare il valore della capacità del condensatore del motore.
- Verificare lo stato di usura della parti meccaniche, in particolare la molla a circa 500.000 cicli/lavoro.

Ridare alimentazione 230 V~ o ricollegare batterie (se presenti) e bloccare il motoriduttore:

- Verificare il corretto funzionamento dei finecorsa.
- Verificare le regolazioni di forza.
- Verificare il corretto funzionamento del rilevamento ostacoli.
- Controllare il corretto funzionamento di tutte le funzioni di comando e sicurezza.



Per le parti di ricambio fare riferimento al listino ricambi.

Il marchio e i loghi Bluetooth® sono registrati di proprietà di Bluetooth SIG, Inc. e qualsiasi uso di tali marchi da parte di ASSA ABLOY Entrance Systems AB è concesso tramite licenza.

Ditec brand è proprietà di ASSA ABLOY. Tutti i diritti relativi a questo materiale sono di proprietà esclusiva di ASSA ABLOY Entrance Systems AB. Sebbene i contenuti di questa pubblicazione siano stati redatti con la massima cura, ASSA ABLOY Entrance Systems AB non può assumersi alcuna responsabilità per danni causati da eventuali errori o omissioni in questa pubblicazione. Ci riserviamo il diritto di apportare eventuali modifiche senza preavviso. Copie, scansioni, ritocchi o modifiche sono espressamente vietate senza un preventivo consenso scritto di ASSA ABLOY Entrance Systems AB.

 Il simbolo del cassonetto barrato indica che il prodotto non può essere eliminato con i comuni rifiuti domestici. Il prodotto deve essere riciclato nel rispetto delle norme ambientali locali per lo smaltimento dei rifiuti. Separando un prodotto contrassegnato da questo simbolo dai rifiuti domestici, si aiuterà a ridurre il volume dei rifiuti destinati agli inceneritori o alle discariche, minimizzando così qualsiasi possibile impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.



ASSA ABLOY Entrance Systems AB
Lodjursgatan 10
SE-261 44, Landskrona
Sweden
© ASSA ABLOY